



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE**



**PROGRAMMI**  
**CORSI DI LAUREA TRIENNALI**  
*A.A. 2008/2009*

**ANTROPOLOGIA CULTURALE (M-DEA/01)**

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corsi di Laurea triennali in  
**SERVIZIO SOCIALE (Classe 6 – Cfu 4)**

e

**SCIENZE POLITICHE**

**Curr. Studi Politici Internazionali e Comunitari (Classe 15 – Cfu 2)**

**Programma a.a. 2008-2009**

**Programma per 2 Cfu**

Renè Girard, *La violenza e il sacro*, Adelphi, Milano, 1971. Capp. 1-4, 11.

**Programma per 4 Cfu:**

Renè Girard, *La violenza e il sacro*, capp. 1-8, 11.

**CRIMINOLOGIA (IUS/17)**  
Prof. Uff.: Nunzio COSENTINO

Corso di Laurea triennale in

**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum ESPERTI DELL'ORDINE PUBBLICO E DELLA SICUREZZA**  
**(Classe 19 – Cfu 4)**

**Programma a.a. 2008/2009**

Che cos'è la criminologia: definizione e oggetto di studio. Approcci teorici in campo criminologico: evoluzione storica e nuove frontiere della criminologia. Crimine, criminalità, criminalizzazione. La funzione della pena e la nascita della prigione. Malattia mentale e pericolosità sociale. La mediazione e la giustizia riparativa. Devianza, questione criminale e controllo sociale. Immigrazione, criminalizzazione e mass media.

**Testo di riferimento:**

1. **G. FORTI**, *L'immane concretezza*, Raffaello Cortina, Milano, 2000, cap. 191-524.

**Testi complementari (due a scelta)**

**F. BASAGLIA** (1968), *L'istituzione negata*, Baldini e Castoldi, pp 111-152 e pp. 293-320.

**G. COLOMBO** (2008), *Sulle regole*, Feltrinelli, Milano.

**G. FORTI** (2003), *Il prezzo della tangente. La corruzione come sistema a dieci anni da "mani pulite"*, Vita e Pensiero, Milano, pp. 3-70 e pp. 177-190, oppure pp. 71-176.

**M. FOUCAULT** (1994), *Poteri e strategie. L'assoggettamento dei corpi e l'elemento sfuggente*, Mimesis, Milano, pp. 17-88.

**M. FOUCAULT** (1975), *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino, pp. 5-78.

**J. MORINEAU** (2000), *Lo spirito della mediazione*, FrancoAngeli, Milano.

**S. PALIDDA** (2008), *Mobilità umane. Introduzione alla sociologia delle migrazioni*, Raffaello Cortina, Milano, pp. 1-30, pp. 107-161.

**J. SIMON** (2008), *Il governo della paura. Guerra alla criminalità e democrazia in America*, Raffaello Cortina, Milano, pp. 189-234. Da aggiungere pp. 17-96 oppure pp. 309-374

**Esame:**

*Prova orale.*

Gli studenti frequentanti possono concordare con il docente il programma di esame.

Per comunicazioni:

[nunzio.cosentino@unime.it](mailto:nunzio.cosentino@unime.it)

[nunzio.cosentino@giustizia.it](mailto:nunzio.cosentino@giustizia.it)

## **DEMOGRAFIA (SECS-S/04)**

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corso di laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 – Cfu 8)

**Programma a.a. 2008-2009**

### **Introduzione alla demografia / Introduction to demography**

#### **Profilo**

La demografia (*demos* = popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.).

#### **Contenuti**

Nel corso, di carattere introduttivo, si studieranno le fonti dei dati e i principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici).

Concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo, durata ed età; diagramma di Lexis; variabili di stock e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni; eventi rinnovabili).

Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; bilancio demografico; tassi generici e tassi specifici; standardizzazione).

Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; confronti di mortalità; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale; tavole tipo di mortalità; popolazione stazionaria).

Fecondità (misure analitiche e sintetiche, fecondità differenziale). Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti dei matrimoni (cenni).

Migratorietà (fonti e misure). Previsioni demografiche (sintetiche e per componenti); previsioni derivate.

Spazio e strategie della crescita demografica. Sviluppo demografico tra scelta e costrizione. Casi di studio.

#### **Testi consigliati**

M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, (3<sup>a</sup> ed., 1998), Loescher, Torino, capitoli 1-13 (fino al § 13.4).

M. LIVI BACCI, *Storia minima della popolazione del mondo*, (2<sup>a</sup> ed., 2002), Il Mulino, Bologna, capitoli 1-2.

Inoltre:

- per gli studenti frequentanti: materiali distribuiti in aula dal docente.
- per gli studenti non frequentanti: GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA DEMOGRAFIA (2007) *Rapporto sulla popolazione – L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Bologna, Il Mulino

**Modalità d'esame: prova scritta.**

## **DEMOGRAFIA (SECS-S/04)**

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum: Scienze dello sviluppo economico**  
**(Classe 15 – Cfu 6)**

**Programma a.a. 2008-2009**

### **Introduzione alla demografia / Introduction to demography**

#### **Profilo**

La demografia (*demos* = popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.).

#### **Contenuti**

Nel corso, di carattere introduttivo, si studieranno le fonti dei dati e i principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici).

Concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo, durata ed età; diagramma di Lexis; variabili di stock e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni; eventi rinnovabili).

Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; bilancio demografico; tassi generici e tassi specifici; standardizzazione).

Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; confronti di mortalità; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale; tavole tipo di mortalità; popolazione stazionaria).

Fecondità (misure analitiche e sintetiche, fecondità differenziale). Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti dei matrimoni (cenni).

Migratorietà (fonti e misure). Previsioni demografiche (sintetiche e per componenti); previsioni derivate.

#### **Testi consigliati**

M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, (2<sup>a</sup> ed., 1990 o 3<sup>a</sup> ed., 1998), Loescher, Torino, capitoli 1-14.

Inoltre:

- per gli studenti frequentanti: materiali distribuiti in aula dal docente.
- per gli studenti non frequentanti: GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA DEMOGRAFIA (2007) *Rapporto sulla popolazione – L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Bologna, Il Mulino

**Modalità d'esame: prova scritta.**

## **DEMOGRAFIA (SECS-S/04)**

Prof.Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corso di laurea triennale in  
**SERVIZIO SOCIALE (Cl. 6)**  
(Classe 6 – Cfu 4)

**Programma a.a. 2008-09**

### **Introduzione alla demografia**

#### **Profilo**

La demografia (*demos* = popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.).

#### **Contenuti**

Nel corso, di carattere introduttivo, si studieranno le fonti dei dati e i principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici).

Concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo, durata ed età; diagramma di Lexis; variabili di stock e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni; eventi rinnovabili).

Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; bilancio demografico; tassi generici e tassi specifici; standardizzazione).

Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; confronti di mortalità; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale; tavole tipo di mortalità; popolazione stazionaria).

Fecondità (misure analitiche e sintetiche, fecondità differenziale). Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti dei matrimoni (cenni). Controllo dei concepimenti e delle nascite. Misure di abortività.

Migratorietà (fonti e misure).

#### **Testi consigliati**

M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, (3<sup>a</sup> ed., 1998), Loescher, Torino, capitoli 1-11.

**Modalità d'esame: prova scritta.**

## **DIREZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (SECS-P/08)**

Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza**  
**(Classe 19 – Cfu 4)**

### **Programma a.a. 2008/2009**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai problemi sia teorici sia applicativi.

Esso è strutturato in tre parti.

La prima, in riferimento all'attualità, evidenzia che l'UE mette a disposizione dei paesi membri "fondi strutturali" per contribuire a ridurre gli squilibri socio-economici fra le varie regioni.

La seconda parte, considera il ruolo della corruzione come causa dei cd. "fallimenti di mercato".

La terza, infine, analizza l'economia dell'Area dello Stretto, considerando sia le opportunità che i fattori di rischio.

#### *I parte*

Le istituzioni pubbliche su base regionale: l'Unione europea.

#### *II parte*

Corruzione nei paesi in via di sviluppo. Corruzione e inefficacia delle spese per infrastrutture. Corruzione nel Mezzogiorno d'Italia. La corruzione in Sicilia: gli appalti delle opere pubbliche.

#### *III parte*

L'economia dello Stretto: gli indicatori occupazionali e demografici. Il peso della criminalità. Un'analisi SWOT per l'Area dello Stretto.

#### *Testi consigliati*

##### *I parte*

[www.fondieuropei.it](http://www.fondieuropei.it)

##### *II parte*

F. Ofria, *Effetti distorsivi sull'economia legale: la corruzione*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2006 (cap. 2, 3, 4 5)

##### *III parte*

M. Centorrino e P. David, *Le città della Fata Morgana*, Franco Angeli, Milano, 2009 (capp. 1,2,3, 4, 6, e 7)

**DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)**

Prof. Uff.: Francesco MARTINES

Corso di Laurea Triennale Interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)**  
(6 CFU)

**Sede di Barcellona P.G.**

**Programma a.a. 2008-09**

Principi costituzionali – Fonti – Organizzazione amministrativa: enti, organi, uffici – La dirigenza – I beni pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – Il procedimento amministrativo – Provvedimenti ed accordi – La responsabilità della P.A. – Giustizia amministrativa: il giudice ordinario ed il giudice amministrativo – I ricorsi amministrativi.

**Testi consigliati:**

Casetta E., *Compendio di Diritto Amministrativo*, Giuffrè, 2008, con esclusione delle pagine da 379 a 396, da 451 a 508

Per la preparazione dell'esame si ritiene indispensabile la consultazione di un codice aggiornato delle leggi amministrative.

Il Prof. Martines riceve gli studenti prima e dopo le lezioni ed è reperibile all'indirizzo di posta elettronica: [fmartines@unime.it](mailto:fmartines@unime.it)

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)**

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 – CFU 6)  
e  
Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe 19 – CFU 8)

### **Programma a.a. 2008-2009**

diviso per moduli da **8 crediti, 6 crediti, 4 crediti, 3 crediti.**-

#### **8 crediti:**

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Le altre giurisdizioni amministrative.

TESTO CONSIGLIATO: **E. Casetta**, *Manuale di diritto amministrativo*, 2008, Giuffrè, Milano  
(esclusa la sezione II del Cap. X)

#### **6 crediti:**

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Le altre giurisdizioni amministrative.

TESTO CONSIGLIATO: **E. Casetta**, *Compendio di diritto amministrativo*, 2008, Giuffrè, Milano  
(esclusa la sezione II del Cap. X)

*Per gli appartenenti alla Polizia di Stato che fruiscono della Convenzione, secondo quanto stabilito dal piano di studio:*

#### **4 crediti:**

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Organi. Rapporti tra organi. Rapporto di pubblico impiego. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Le altre giurisdizioni amministrative.

### 3 crediti

Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Il doppio grado di giurisdizione. Le altre giurisdizioni amministrative.

TESTO CONSIGLIATO: **E. Casetta**, *Manuale di diritto amministrativo*, 2006, Giuffrè, Milano nelle parti sottospecificate:

(modulo da quattro crediti: Capitoli I, II, III, V, VI, VII, VII da pag. 599 a 646; IX, X da pag. 705 a 739; XI da pag. 932 alla fine).

(modulo da tre crediti: da pag. 651 alla fine).

Normativa di riferimento:

**L. 7 agosto 1990, n. 241** (come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15) – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**L. 31 dicembre 1996, n. 675** (e succ. modifiche ed integrazioni) – Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

**D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286** – Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

**D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300** – Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

**D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 303** – Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

**D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267** – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

**D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165** - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, modificato con l. 15 luglio 2002, n. 145 – Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienza e l'interazione tra il pubblico e il privato.

**L. 15 luglio 2002, n. 145** – Disposizioni per il riordino della dirigenza e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra il pubblico ed il privato.

**D. Lgs., 7 marzo 2005, n. 82** – **Codice dell'amministrazione digitale.**

***Sentenza Corte Costituzionale n. 214/2004***

Sentenza Corte di Cassazione n. 500/1999

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

Si consiglia il seguente codice:

**Italia, Bassani, Ruggeri**, *Leggi fondamentali del diritto amministrativo*, ult. ed., 2007, Milano, Giuffrè.

### **Avvertenze per gli studenti:**

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

**La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.**

**DIRITTO DI FAMIGLIA (IUS/01)**

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corso di Laurea triennale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe 6 - Cfu 4)

**Programma a.a. 2008-2009**

Il diritto di famiglia nella realtà storico-sociale. Gli status familiari nell'attuale disciplina. Il matrimonio. Gli effetti del matrimonio. La crisi del rapporto coniugale. Filiazione ed adozione.

**Testo consigliato:**

Marcella FORTINO, Diritto di famiglia. I valori, i principi, le regole. Ed. ridotta per i corsi triennali, Milano, 2002.

## **DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13)**

Prof. Uff.: Lina PANELLA

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 - 8 CFU)

#### **Programma A.A. 2008/2009**

##### **Contenuto del Corso:**

Definizione del diritto internazionale. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Altri soggetti presunti tali.

Il diritto internazionale generale. La consuetudine ed i suoi elementi costitutivi. Altre presunte norme generali non scritte.

I trattati e la disciplina prevista nella Convenzione di Vienna del 1969. Il diritto internazionale cogente. Il contenuto delle norme di internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali nell'ambito della comunità internazionale.

##### **Testi consigliati:**

Benedetto Conforti , Diritto internazionale, VII edizione, editoriale Scientifica ,2006.

**La prof.ssa Panella riceve, nei locali del Dipartimento di Studi politici internazionali e comunitari, Piazza XX settembre 4, nei gg. di giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.30.**

## **DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13)**

Docente: Francesca PERRINI

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 – CFU 6)

### **Programma A.A. 2008/2009**

Caratteri essenziali della comunità internazionale. Enti che partecipano alla vita di relazione internazionale: enti territoriali, enti non territoriali che aspirano a divenire organizzazione di governo di una comunità territoriale, enti non territoriali, enti non territoriali che hanno un legame con gli Stati, enti partecipanti occasionalmente alla vita di relazione internazionale. Il riconoscimento. Status soggettivi degli enti internazionali. Il territorio. La successione internazionale tra Stati. Il diritto del mare. La tutela dell'indipendenza statale nell'ordinamento degli Stati esteri. Le fonti del diritto internazionale. Il diritto dei trattati. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale. La soluzione delle controversie internazionali e l'accertamento del diritto. L'individuo e la tutela internazionale dei diritti dell'uomo. Il trattamento delle persone fisiche e giuridiche straniere. La responsabilità internazionale. Il divieto dell'uso della forza. La sicurezza collettiva. I conflitti armati e il disarmo.

#### **Testo consigliato:**

RONZITTI N., Introduzione al diritto internazionale, Giappichelli Editore – Torino, 2007

#### **Orario di ricevimento:**

Lun. Mar. Mer. 10.30-12.30 presso il Dipartimento di Studi Internazionale e Comunitari, Inglese e Angloamericani, Piazza XX Settembre 4.

**DIRITTO INTERNAZIONALE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI (IUS/13)**

Docente: Anna PITRONE

Corso di Laurea Triennale Interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)**  
(6 CFU)

**Sede di Barcellona P.G.**

**Programma a.a. 2008/2009**

Definizione del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale. La formazione delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. Origini ed evoluzione dei diritti umani. Il sistema delle Nazioni Unite. Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo. Il continente europeo: la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Testi consigliati:

CONFORTI B., Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006, pp. 3-170; 275-318.

ZANGHI' C., La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, Giappichelli, Torino, 2006, pp. 1 – 300.

## **DIRITTO DEL LAVORO (IUS/07)**

Prof. Uff.: Maurizio BALLISTRERI

Corso di Laurea triennale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe 6 – Cfu 4)

### **Programma a.a. 2008-2009**

Le fonti del Diritto del Lavoro;  
Lavoro autonomo e subordinato.  
Il contratto di lavoro;  
La disciplina del rapporto di lavoro;  
L'estinzione del rapporto di lavoro;  
Libertà, rappresentatività, attività e organizzazione sindacali;  
L'autotutela sindacale e il diritto di sciopero;  
La contrattazione collettiva  
La sicurezza sociale;  
Gli effetti della globalizzazione sui diritti sociali;  
Mercato del lavoro e flessibilità.

### **TESTO CONSIGLIATO**

F. del Giudice - F. Mariani - F. Izzo, *Manuale di Diritto del Lavoro*, Edizioni Simone, 2008

**N.B.:** E' ammessa la scelta di altri eventuali testi di livello universitario, da definire d'intesa con il professore titolare dell'insegnamento.

- Il ricevimento degli studenti è previsto nei giorni di lunedì-martedì, dalle ore 9.30 alle 10.30 nella Facoltà di Economia (3° piano); di venerdì, ore 10,30 – 12,30 al Discogipo (Dipartimento Storia e Comparazione degli Ordinamenti Politici).

- Gli esami si svolgeranno mediante le tradizionali prove di accertamento orale, articolate in pre-esame ed esame finale, da svolgersi nella stessa giornata.

Non è consentito il ritiro, e la rinuncia alla prosecuzione delle prove di esame, nella fase conclusiva delle stesse.

## **DIRITTO MINORILE (IUS/01)**

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe L-39 - 6 CFU)

### **Programma a.a. 2008/2009**

#### Argomenti:

Famiglia e costituzione.

Parentela e affinità.

Famiglia fondata sul matrimonio e famiglia senza matrimonio.

I rapporti personali tra coniugi e tra conviventi

La filiazione legittima e naturale.

Adozione ed affidamento.

La potestà dei genitori e la posizione del figlio minore d'età. In particolare, i diritti della personalità e le libertà fondamentali spettanti a quest'ultimo.

Crisi della famiglia e rimedi. In particolare, i rimedi relativi ai figli.

Il minore e la legge penale.

Il minore ed il processo.

#### Testi consigliati:

DELLA CASA-DOGLIOTTI-FERRANDO-FIGONE-MAZZA GALANTI-SPALLAROSSA,  
Famiglia e servizi. Il minore, la famiglia e le dinamiche giudiziarie, Giuffrè Editore, Milano, 2008,  
capitoli I; II; III; IV; V par. 1, 2, 3, 4; VII; VIII parte II; IX parte I e parte II; X; XI; XII par. 2, 2.1,  
2.2, 2.3; XIII; XIV; XV; XVI.

## **DIRITTO PENALE (IUS/17)**

Prof. Uff.: Placido SIRACUSANO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza  
(Classe 19 – Cfu 6)

### **Programma a.a. 2008/2009**

#### **PROGRAMMA:**

- Legittimazione e compiti del diritto penale.
- La legge penale: fonti e ambito di validità temporale.
- Il reato.
- Il fatto.
- L'antigiuridicità e le cause di giustificazione.
- La colpevolezza.
- La punibilità.
- Tentativo e concorso di persona.
- Unità e pluralità di reati.
- Le sanzioni penali: tipologia, commisurazione, esecuzione, estinzione.
- Le misure di sicurezza.
- Nozioni di diritto processuale penale: principi, soggetti, fasi, riti speciali, impugnazioni.

#### **TESTI CONSIGLIATI:**

**MARINUCCI – DOLCINI**, *Manuale di diritto penale. Parte generale*, III ed., Giuffrè, Milano, 2006 (Sono escluse le seguenti parti: pp. 86-136; pp. 417-468).

## **DIRITTO DI POLIZIA E POLIZIA SOCIALE (IUS/10)**

Docente: Antonietta LUPO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza**  
**(Classe 19 – Cfu 6)**

### **Programma a.a. 2008/2009**

I concetti di ordine pubblico e pubblica sicurezza – Le fonti del diritto di Polizia – La Polizia di sicurezza – La Polizia amministrativa – L'illecito amministrativo - La Polizia giudiziaria – La Polizia locale – Struttura dell'Amministrazione di P.S.: organi centrali e periferici – Ufficiali ed Agenti di P.S. – I provvedimenti di Polizia: ordini, autorizzazioni, provvedimenti di necessità ed urgenza, ordinanze libere – L'esecuzione dei provvedimenti di Polizia – Tutela nei confronti dei provvedimenti di Polizia – L'invito a comparire innanzi all'Autorità di P.S. – Attività di P.S. e tutela delle libertà di riunione, di associazione, di stampa, di soggiorno – Attività di P.S. in materia di armi, munizioni e materiale esplosivo - Attività di P.S. in materia di spettacoli e pubblici intrattenimenti - Attività di P.S. in materia di immigrazione - Attività di P.S. in materia di stupefacenti - Attività di P.S. in materia di prostituzione e minori - Le misure di prevenzione e sicurezza.

#### **Testi consigliati:**

V. Di Franco, Diritto di Polizia e politiche di sicurezza, 2004, ed. giur. Simone.

Testo Unico di P.S. aggiornato

**DIRITTO PRIVATO COMPARATO (IUS/02)**

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE**  
**Curriculum STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI**  
(Classe 15 - Cfu 4)

**Programma a. a. 2008/2009**

**Testo consigliato:**

R. SACCO, Introduzione al diritto comparato, Torino, UTET, ult. ed..

## **DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA (IUS/05)**

Prof. Uff.: Carla CONFORTO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
Curriculum Scienze dell'Amministrazione  
(Classe 19– Cfu 6)

### **Programma a.a 2008/2009**

#### **Obiettivi del corso:**

Obiettivo del corso é di fornire agli studenti un approfondimento dei principali temi della tutela del consumatore alla luce del nuovo codice del consumatore

#### **Programma del corso:**

Il corso affronterà i seguenti temi:

1. I diritti fondamentali del consumatore. Consumatore e professionista.
2. Obblighi di informazione al consumatore e pubblicità.
3. La sicurezza e il danno da prodotti.
4. Particolari modalità di circolazione di beni e servizi (i contratti fuori dai locali commerciali).
5. Le clausole vessatorie.
6. Il diritto di recesso.
7. La vendita dei beni di consumo.
8. La vendita del pacchetto turistico
9. Le associazioni dei consumatori.
10. Le pratiche commerciali scorrette.
11. L'azione di classe italiana per la tutela dei diritti individuali omogenei.

#### **Metodi didattici:**

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi di casi concreti. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

#### **Modalità d'esame**

L'esame consisterà in una prova orale. Lo studio della materia presuppone la conoscenza del diritto privato.

#### **Propedeuticità consigliate:**

Nessuna

#### **Prerequisiti:**

Nessuno

#### **Materiale di riferimento:**

**E. M. TRIPODI e E. BATTELLI**, Codice del consumatore, Milano, 2006, pagg. 1-145 (Capitoli I, II, III, IV, V, VI e VII), 177-191 (Capitolo VIII dal paragrafo 3 in poi), 211-216 (capitolo X).

**E. GABRIELLI**, Sulla nozione di consumatore, Studi in onore di Massimo Bianca, in *Riv. trim. dir. proc. civ.*, 2003.

**V. ROPPO**, Trattato del contratto, volume IV, Milano, 2006, pagg. 549-593.

**A. SPANGARO**, Il danno non patrimoniale da contratto: l'ipotesi del danno da vacanza rovinata, in *Resp. civ. e prev.* 2007, 3, pagg. 719 ss.

**C. CASTRONOVO e S. MAZZAMUTO**, Manuale di diritto privato europeo, vol. II, Capitolo XIII, I doveri di informazione, pagg. 391-463.

**C. TUVERI**, Il decreto sulle pratiche commerciali scorrette. Una nuova frontiera in tema di tutela del consumatore, in *Giur. Merito*, 2008, 7-8, pagg. 1830 ss.

**D. AMEDEI**, L'azione di classe italiana per la tutela dei diritti individuali omogenei, in *Giur merito*, 2008, 04, pagg. 940 ss.

**DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE (IUS/01)**  
Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE**  
**Curriculum Giornalismo**  
(Classe 15 – Cfu 4)

**Programma a.a. 2008-2009**

Il corso è dedicato all'illustrazione delle nozioni di base relative ai seguenti argomenti:

Il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero (art. 21 cost.) ed i suoi limiti.

Cronaca, critica, satira.

Riservatezza, identità personale, onore.

Il codice in materia di protezione dei dati personali

La professione giornalistica.

Disciplina dell'attività radiotelevisiva.

**Testi consigliati:**

Zaccaria Roberto, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Cedam, Padova, ultima edizione;

o, in alternativa,

Cuniberti M. – Lamarque E. – Tonoletti B. – Vigevano G. E. – Viviani Schlein M.P., Percorsi di diritto dell'informazione, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

**Gli studenti sono ammessi a sostenere l'esame solo dopo aver superato l'esame di Istituzioni di diritto privato.**

## **DIRITTO E PROCEDURA PENALE (IUS/17)**

Prof. Uff.: Placido SIRACUSANO

Corso di Laurea triennale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe 6 – Cfu 4)

### **Programma a.a. 2008-2009**

#### **PROGRAMMA:**

- Legittimazione e compiti del diritto penale.
- La legge penale: fonti e ambito di validità temporale.
- Il reato: Il fatto.
- L'antigiuridicità e le cause di giustificazione.
- La colpevolezza.
- La punibilità.
- Le sanzioni penali: tipologia, commisurazione, esecuzione, estinzione.
- Le misure di sicurezza.
- Nozioni di diritto processuale penale: principi, soggetti, fasi, riti speciali, impugnazioni.

#### **TESTI CONSIGLIATI:**

**MARINUCCI – DOLCINI**, *Manuale di diritto penale. Parte generale*, III ed., Giuffrè, Milano, 2006 (Sono escluse le seguenti parti: pp. 86-140; pp. 331-468).

Per quanto concerne la parte del programma relativa al diritto processuale penale verranno distribuite alcune dispense nel corso delle lezioni.

## **DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (IUS/10)**

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 – CFU 6)

### **Programma a.a. 2008-2009**

Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti – Forma di Governo degli enti territoriali – Regioni, Province, Comuni - I controlli – Gli organi elettivi – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale.

Testi consigliati per l'esame:

- **T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar**, *Lineamenti di diritto regionale*, 2005, Giuffrè, Milano relativamente alle seguenti parti: da pag. 3 a pag. 100; da pag.133 a pag. 284.
- **Luciano Vandelli**, *Il sistema delle autonomie locali*, 2007, Il Mulino, Bologna.
- **G. Vesperini**, *Gli enti locali*, Bari, 2004

Si richiede lo studio e la conoscenza, oltre che della Costituzione ed in particolare del Titolo V, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000.

**Il programma d'esame dovrà essere completato con gli approfondimenti tematici contenuti nel materiale didattico fornito durante il corso delle lezioni.**

La materia "*Diritto Amministrativo*" è **propedeutica** rispetto alla materia "*Diritto Regionale e degli Enti Locali*".

Il programma da **tre crediti**, dedicato agli iscritti che hanno scelto il curriculum "*Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza*" consiste nello studio dei seguenti testi:

- **T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar**, *Lineamenti di diritto regionale*, 2005, Giuffrè, Milano relativamente alle seguenti parti: da pag. 3 a pag. 100; da pag.133 a pag. 284.
- **Luciano Vandelli**, *Il sistema delle autonomie locali*, 2007, Il Mulino, Bologna.

### **Avvertenze per gli studenti:**

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere le prove intermedie, il cui superamento sarà valutato ai fini della prova finale. Il materiale didattico fornito nel corso delle lezioni è parte integrante del presente programma di studio.

## **DIRITTO TRIBUTARIO (IUS/12)**

Prof. Uff.: Andrea BUCCISANO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe 19 – Cfu 4)

### **Programma a.a. 2008-2009**

Concetto giuridico di tributo - Principi costituzionali di legalità dei tributi, di solidarietà economica, uguaglianza tributaria e capacità contributiva - Fonti di produzione di norme tributarie e attività di indirizzo dell'Amministrazione finanziaria - Elementi strutturali oggettivi e soggettivi del tributo - Fattispecie impositiva: presupposto o fattispecie imponibile; soggetti (soggetti attivi, soggetti passivi, solidarietà tributaria, responsabile d'imposta, sostituto d'imposta) - Attuazione della norma tributaria - Accertamento tributario (dichiarazione, fase istruttoria, atto d'imposizione, metodi di accertamento) - Istituti per la prevenzione della lite (accertamento con adesione; interpello; autotutela) - Riscossione del tributo - Processo tributario (le Commissioni, le parti, il giudizio di primo grado, le impugnazioni, i procedimenti cautelare e conciliativo)

Principi generali dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche - Principi generali dell'Imposta sul valore aggiunto.

**Testo suggerito** per lo svolgimento del programma:

**Ferlazzo Natoli L., Lineamenti di diritto tributario, terza edizione, Giuffrè, 2007. Solo i seguenti capitoli: da 1 a 8, 10 (Sez. I), 12(§§ 1-6).**

Gli studenti possono svolgere il programma su altri manuali.

**Il necessario aggiornamento alle novità legislative si effettuerà nel corso delle lezioni.**

**Si consiglia l'utilizzo di un codice contenente le principali leggi tributarie. Codici suggeriti:**

**Codice tributario** (a cura di Loris Tosi, Antonio Viotto, Andrea Giovanardi), **Giappichelli, 2008**

**Codice tributario** (a cura di Francesco Tundo), **La Tribuna, 2008**

**Codice tributario, Edizioni Simone, 2008**

**Dipartimento di Scienze economiche, finanziarie, sociali, ambientali, statistiche e del territorio**

**Via dei Verdi 75, 98123 Messina - Stanza 24, 1° piano - tel. 090 6764509 - 090 672402**

**fax 090 6764612**

**andrea.buccisano@unime.it**

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)**

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: Dott. Maria Angela Attanasio; Dott. Francesca Perrini; Dott. Michele Messina

Corsi di Laurea triennali in

### **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

(Classe L-16 – Cfu 6)

### **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 6)**

### **SCIENZE POLITICHE (Classe 15)**

Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari (Cfu 8)

Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici (Cfu 4)

### **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe 19)**

Curriculum Scienze dell'Amministrazione (Cfu 6)

Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza (Cfu 4)

#### **Programma a. a. 2008/2009**

#### **PROGRAMMA DA 8 CFU:**

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea: obiettivi e principi generali; la politica estera e di sicurezza comune; la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale; la cooperazione rafforzata; l'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea; i diritti dell'uomo nell'Unione europea; la cittadinanza dell'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea: la struttura dell'Unione; il Consiglio europeo; il Parlamento europeo; la Commissione; il Consiglio dell'Unione; il Comitato dei rappresentanti permanenti (CO.RE.PER); la struttura giurisdizionale; la Corte dei conti; il Comitato economico e sociale; il Comitato delle regioni; il Comitato scientifico e tecnico dell'Euratom; la Banca europea per gli investimenti; comitati consultivi ed agenzie comunitarie. Il diritto comunitario: le competenze della Comunità; le fonti; il diritto originario, il diritto derivato; gli atti delle istituzioni comunitarie; l'iter di formazione degli atti a carattere normativo; le procedure congiunte: Parlamento e Consiglio. Le relazioni esterne. Il contenzioso comunitario. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso, dopo avere esaminato l'evoluzione del sistema comunitario, affronta gli obiettivi e i principi generali dell'Unione e le modalità di funzionamento delle istituzioni europee e l'emanazione degli atti da queste adottati per l'attuazione delle norme dei Trattati. Successivamente si procederà all'esame dell'attuazione di tali norme nell'ordinamento italiano al fine di far conoscere i vincoli che derivano allo Stato italiano dalla sua appartenenza all'Unione.

Testo consigliato: C. ZANGHI: *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005, escluse le pagine da 155 a 163 e da 245 a 247

Per gli argomenti affrontati nel corso si richiede la conoscenza delle modifiche apportate dal Trattato di riforma del 13 dicembre 2007 reperibile sul sito dell'Unione europea <http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cmsUpload/cg00001-re01.it07.pdf>

#### **PROGRAMMA DA 6 CFU:**

Eliminare il capitolo "Le relazioni esterne".

**PROGRAMMA DA 4 CFU:**

Eliminare i capitoli “Le relazioni esterne. Il contenzioso comunitario. L’adattamento dell’ordinamento italiano all’ordinamento comunitario”.

**Orario ricevimento studenti: giovedì e venerdì ore 10,15-12,30 presso il Dipartimento di Studi Politici, Internazionali, Comunitari, Inglesi ed Angloamericani – P.zza XX settembre , 4 .**

## **ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06)**

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO e-mail: [signorin@unime.it](mailto:signorin@unime.it)

Corsi di Laurea triennali in

**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 – Cfu 6)

**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
Curr. Scienze dello sviluppo economico (Classe 19 – Cfu 6)  
**SCIENZE POLITICHE (Classe 15 – Cfu 2)**

### **Programma a.a. 2008-2009**

#### **Contenuti del corso:**

Il corso è articolato in tre moduli integrati e distinti: 1) introduzione agli elementi essenziali di matematica per l'economia; 2) presentazione e familiarizzazione con l'analisi costi-benefici; 3) approfondimento delle tematiche e gli strumenti di misurazione della distribuzione del reddito, della povertà e della sostenibilità (con particolare riferimento al rapporto tra sviluppo economico e salute umana nei "poli industriali" in Sicilia).

#### **Durata del corso:**

Il corso inizia il giorno 3 marzo e si conclude (salvo impreviste riprogrammazioni) il giorno 14 maggio.

Il corso è rivolto agli studenti dei corsi di: Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico (6 cfu), Servizio Sociale (4 cfu), Scienze Politiche (2 cfu).

Un cfu corrisponde a 4 lezioni.

Gli studenti di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo economico inizieranno la frequenza il giorno 3 marzo.

Gli studenti del corso di Laurea in Servizio Sociale inizieranno la frequenza il giorno 26 marzo

Gli studenti del corso di Laurea in Scienze Politiche (tutti i curricula) inizieranno la frequenza il giorno 22 Aprile.

#### **Esame finale e accertamento della preparazione:**

Per gli studenti del corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico è previsto un accertamento della preparazione che si svolgerà tramite una prova scritta il giorno 26 maggio, alle ore 10,30

L'esame di profitto per gli altri corsi di laurea si svolgerà in forma scritta nelle date previste dal calendario degli esami.

#### **Materiale didattico per lo studio della materia:**

Per la preparazione del programma lo studente potrà utilizzare:

- 1) le **slides delle lezioni** disponibili sul sito della Facoltà – sez. e-learning
- 2) la piccola **dispensa introduttiva di matematica per l'economia** disponibile sul sito internet della Facoltà – sez. e-learning
- 3) il testo: **G. Signorino, *Applicare l'economia al territorio*, Carocci, 2003** (in particolare, i capitoli: 1-5)
- 4) le **fotocopie** in distribuzione presso l'ufficio didattico del Dipartimento di Economia "V. Pareto" (analisi costi-benefici).

Lo studente potrà trovare supporto allo studio del modulo 1 nel libro: **E. Dowling, *Matematica per economisti*, Collana Schaum, ed. Mc Graw Hill, 1994**; il modello di economia politica sulle politiche di spesa pubblica per l'occupazione presentato nella lezione 2, è tratto da: **N. Acocella, *Politica economica e strategie aziendali*, Carocci, 2006 (cap. 4, par. 2, pp. 140-144)**. Sullo stesso testo (**cap. 9, pp. 283-301**), lo studente potrà trovare una buona introduzione ad alcuni aspetti dell'analisi costi-benefici. Quest'ultima indicazione non è comunque sostitutiva del materiale didattico che verrà reso disponibile presso il Dipartimento di Economia.

**Le slides delle lezioni saranno rese disponibili giorno per giorno sul sito della Facoltà – sez. e-learning**

**Orario di ricevimento:** Mercoledì ore 16,30-18,00; Giovedì ore 12,00-13,00

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (SECS-P/08)**

Prof. Uff.: Francesco PELLICO

Corso di Laurea triennale in

### **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**Curr. Scienze dell'Amministrazione (Classe 19 – Cfu 4)**

#### **Programma a.a. 2008-2009**

##### **Obiettivi:**

Il Corso di Economia e Gestione delle Imprese si prefigge di fornire agli studenti le nozioni necessarie per comprendere il concetto ed il funzionamento dell'impresa, vista anche come motore di sviluppo socio-economico del territorio. Una particolare attenzione è rivolta all'evoluzione delle tecniche organizzative e gestionali, che hanno portato alla nascita di nuove teorie e modelli di analisi.

Nella presente attività didattica sono affrontate, tra l'altro, le tematiche connesse ai rapporti con l'ambiente, all'economia ed alla gestione delle imprese, ai modelli manageriali, alle strategie aziendali alle tecniche gestionali, alla qualità totale, alle risorse umane ed infine alle forme di gestione delle aziende che erogano pubblici servizi. Il tutto è trattato con lo scopo di dare agli allievi gli strumenti necessari per governare nel migliore dei modi i processi di conduzione delle imprese private e pubbliche, con particolare riferimento a quelle dei servizi pubblici.

L'azione didattica è anche impostata con l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze teorico-pratiche necessarie per comprendere i processi gestionali ed amministrativi che caratterizzano l'odierno mondo imprenditoriale o istituzionale e di analizzare le nuove tecniche manageriali.

##### **Programma:**

Il programma del Corso, pur mantenendo la propria unità di fondo, è articolato in due moduli didattici strettamente interdipendenti.

##### **A) Prima Parte**

Il primo modulo del programma è dedicato in particolare al concetto ed all'economia delle imprese, al processo di direzione aziendale, al governo ottimale dell'azienda, alla gestione dell'impresa, in modo da analizzare i diversi aspetti sotto il quale può essere esaminato il processo gestionale di una moderna azienda. L'obiettivo primario di questo modulo è *avvicinare* lo studente ai principi strategici dell'economia d'impresa e della direzione aziendale, nonché quello di far conoscere e capire l'importanza che rivestono le diverse tecniche gestionali per la conduzione dell'impresa in modo efficiente ed ottimale. Nello specifico la presente parte del programma è dedicata all'approfondimento dei seguenti argomenti:

- L'impresa come sistema complesso
- L'impresa e l'ambiente
- La visione sociale dell'azienda
- Gli stakeholder
- La direzione dell'impresa
- L'organizzazione aziendale
- Gli organigrammi
- La programmazione
- La gestione dell'impresa ed i relativi profili
- La gestione strategica ed operativa
- L'orientamento strategico della gestione

- Il processo di sviluppo aziendale
- Le strategie di sviluppo: monosettoriale – polisettoriale – internazionale
- Le funzioni di gestione: primarie – di supporto – ausiliarie
- La qualità totale
- La gestione della produzione
- La gestione delle risorse umane

## **B) Seconda Parte**

Il secondo modulo del programma è dedicato all'economia e gestione delle aziende erogatrici di servizi pubblici. Obiettivo preminente di questa parte dell'azione didattica è quello di porre in evidenza le nuove forme di conduzione delle imprese di pubblici servizi, anche alla luce delle privatizzazioni che si sono registrate in un settore in continua evoluzione. Le tematiche analizzate in questa parte del programma sono le seguenti:

- La crisi nei pubblici servizi e la struttura dell'offerta
- Le liberalizzazioni e le privatizzazioni nei servizi pubblici
- Il mercato e la concorrenza nei servizi di pubblica utilità
- La gestione delle imprese di servizi pubblici
- I pubblici servizi degli enti locali
- L'azienda comune
- Il finanziamento delle opere pubbliche: il *project financing*

### **Testi consigliati:**

Allo studente, per un'accurata preparazione dell'esame di profitto, si consiglia di sviluppare i propri studi su:

- Sergio Sciarelli, *“Estratto da Economia e gestione dell'impresa”*, Ed. CEDAM, Padova 2003 (per la prima parte)
- Luciano Bologna, *“Aspetti evolutivi e nuove forme di gestione delle imprese di servizi pubblici”*, Ed. CEDAM, Padova 1999 (per la seconda parte)

### **Ricevimento studenti:**

Il ricevimento degli studenti è programmato al termine delle lezioni. Concluso il ciclo delle lezioni periodicamente sarà diramato, attraverso l'Ufficio Coordinamento Didattico, il calendario di ricevimento degli studenti.

## **ECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/02)**

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Fabrizio Fasulo

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 - 8 CFU)

#### **Programma A.A. 2008/2009**

##### **Programma del corso**

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo degli aspetti commerciali e monetari dell'economia internazionale e di affrontare le principali problematiche economiche poste dalla progressiva affermazione dell'economia globale. In tale prospettiva il programma del corso si articola in due fasi distinte ma collegate; la prima è dedicata all'esame del commercio internazionale e della politica commerciale, la seconda allo studio della bilancia dei pagamenti e dei tassi di cambio.

##### Prima parte: La Teoria del Commercio Internazionale

Gli aspetti fondamentali della teoria del commercio internazionale, la teoria classica dei costi comparati (Torrens-Ricardo); la teoria di Heckscher-Ohlin; economie di scala e commercio internazionale; i costi ed i benefici del protezionismo; l'integrazione economica; gli strumenti e l'economia della politica commerciale.

Paul R. Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale 1: Teoria e Politica del Commercio Internazionale*, Pearson, Milano, 4a edizione, 2007.

- Produttività del lavoro e vantaggi comparati (cap. 3)
- Dotazione di risorse, vantaggio comparato e distribuzione del reddito (cap. 4)
- Economie di scala e commercio internazionale (cap. 6)
- La mobilità internazionale dei fattori (cap. 7)
- Gli strumenti della politica commerciale (cap. 8)
- L'economia politica della politica commerciale (cap. 9)
- La politica commerciale nei paesi in via di sviluppo (cap. 10)
- Controversie sulla politica commerciale (cap. 11)

##### Seconda parte: Economia Monetaria Internazionale

Bilancia dei pagamenti e conti nazionali; vari regimi di cambi, la determinazione del tasso di cambio nel breve e nel lungo periodo; la teoria delle integrazioni monetarie e l'esperienza dell'Unione Monetaria Europea.

Paul R. Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale 2: Economia Monetaria Internazionale*, Pearson, Milano, 4a edizione, 2007.

- Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti (cap. 2)
- Tassi di cambio e mercati valutari (cap. 3)
- Moneta, tassi di interesse e tassi di cambio (cap. 4)

- Livello dei prezzi e tasso di cambio nel lungo periodo (cap. 5)
- Produzione e tasso di cambio nel breve periodo (cap. 6)
- Tassi di cambi fissi e interventi sul mercato dei cambi (cap. 7)
- Il sistema monetario internazionale 1870 - 1973 (cap. 8)
- Politiche macroeconomiche e coordinamento in regime di cambi fissi (cap. 9)
- Le aree valutarie ottimali e l'esperienza europea (cap. 10)

### **Modalità d'esame**

Esame in forma scritta. È possibile sostenere l'esame anche in due prove intermedie scritte, a metà e a fine corso. La prima prova intermedia è propedeutica alla seconda e sono ammessi alla seconda prova intermedia solo gli studenti che abbiano ottenuto un esito positivo nella prima prova scritta.

**NB: È assolutamente indispensabile** lo studio dei testi consigliati e la lettura degli articoli a carattere economico di un qualunque quotidiano, settimanale o periodico specializzato. Il corso di lezioni sarà integrato da attività seminariali ad alta qualificazione didattica.

## **ECONOMIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (SECS-P/02)**

Prof. Uff.: Dott. Luigi BENINATI

Tel. 348/3807664 email: luigibeninati@libero.it

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza**  
**(Classe 19 – Cfu 6)**

### **Programma a.a. 2008/2009**

#### **Conoscenze e abilità da conseguire**

Il corso intende sviluppare conoscenze sul ruolo del settore pubblico nell'economia. Si vuole promuovere negli studenti una più marcata sensibilità culturale sui fenomeni sociali ed economici che derivano dalle scelte politiche economico-sociali delle amministrazioni pubbliche. Offrire analisi e strumenti tecnici per leggere ed indirizzare i cambiamenti di mission in cui sono coinvolte le amministrazioni pubbliche, nell'ottica di mercato globale.

#### **Programma/contenuti**

##### **Parte I**

L'economia pubblica, cenni storici, definizione, prospettive

Politiche liberiste, neutrali ed interventiste

Da A. Smith a Pareto passando per Mill e Keynes –cenni-

I fallimenti del mercato

Nuove concezioni economiche, il welfare-state, l'intesa pubblico-privato

Modalità di realizzazione degli interventi pubblici

Teorie economiche e scelte collettive

Teoria delle elites, teoria delle illusioni finanziarie, teorie conflittualistiche

Spesa pubblica e pressione fiscale

Cenni sui mezzi per la concretizzazione delle scelte pubbliche

Riflessi economici dell'apparato burocratico

Le sfide che attendono il sistema pubblico

##### **Parte II**

Vincoli costituzionali e principi di bilancio pubblico

Elementi di programmazione di bilanci pubblici centrali e degli enti locali; Interconnessioni economiche tra azioni pubbliche programmate ed effetti sul mercato

Cenni su un modello di programmazione da proporre anche nel settore pubblico "lo ZBB"

Predisposizione e Gestione dei bilanci pubblici

L'influenza dell'ordinamento comunitario sull'economia pubblica dei paesi aderenti

Come ha influito l'accordo di Maastricht sui conti pubblici

Patto di stabilità e protocollo di Lisbona

##### **Testi consigliati:**

Giuseppe Sobrio "Economia del Settore Pubblico" Giuffrè editore

Trattato Unione Europea e Monetaria Unione Politica WWW.european.eu

V. Orlando "Economia e finanza pubblica" ed Tramontana

##### **Strumenti a supporto della didattica**

Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico con gli appunti delle lezioni e degli argomenti trattati.

E' prevista la possibile realizzazione di sessioni di approfondimento tematico con documentazioni e filmati via internet.

**Ricevimento:** per appuntamento, tel. 348/3807664.

## **ECONOMIA REGIONALE E DELLO SVILUPPO LOCALE (SECS-P/06)**

Prof. Uff.: Elisa GATTO

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

#### **Programma a.a. 2008-2009**

##### **Contenuto**

Il corso mira a fornire i principali strumenti di analisi dei fenomeni socio-economici in relazione alla dimensione spaziale del loro verificarsi; in particolare esso è strutturato intorno all'approfondimento di tre moduli principali:

1. Il territorio e lo spazio nella teoria economica
2. Analisi ed interpretazione dei modelli di sviluppo
3. I divari di sviluppo territoriale e la misurazione delle condizioni di deprivazione (povertà e disuguaglianza)

Il primo punto si concentra sull'analisi dei modelli di localizzazione a partire dai modelli classici e neoclassici di localizzazione delle attività economiche fino al modello più evoluto della Nuova Geografia Economica per spiegare i moderni fenomeni di concentrazione spaziale delle attività economiche.

Il secondo modulo approfondisce il tema dello sviluppo così come discusso e presentato nella teoria economica a partire dai primi anni '50 fino alle tesi dello sviluppo endogeno e dell'importanza della componente territoriale nella formulazione delle teorie economiche e dei relativi strumenti di policy.

Il terzo modulo è dedicato all'approfondimento degli strumenti di misurazione delle condizioni di deprivazione economica dei territori misurata attraverso i fenomeni della povertà e della disuguaglianza.

**Gli studenti saranno esaminati** attraverso una **procedura a 2 fasi**: la prima, in itinere durante lo svolgimento del corso di lezioni, prevede la presentazione in classe di un argomento di approfondimento, previamente assegnato, a ciascuno studente (che varrà per il 50% della valutazione); la seconda fase consiste nello svolgimento di una prova scritta sui temi affrontati nel corso. In mancanza di una delle due parti non sarà possibile superare l'esame.

##### **Libri di testo:**

**Economia Regionale**, di Roberta Capello, Il Mulino, 2004 (Parti escluse: par. 4,5,6,7 del cap. 2; par. 5,6,7 del cap. 5; par. 3,4,5 del cap. VI; Parte IV)

Le diapositive presentate durante le lezioni costituiscono parte del programma. Ulteriore materiale di studio sarà fornito nel corso delle lezioni.

## **ECONOMIA DELLO SVILUPPO (SECS-P/02)**

Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
Curriculum Scienze dello Sviluppo Economico  
(Classe 19 – Cfu 3)

### **Programma a.a. 2008/2009**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai problemi sia teorici sia applicativi.

Esso è strutturato in due parti.

La prima parte considera il ruolo della corruzione come causa dei cd. “fallimenti di mercato”.

La seconda parte analizza l'economia dell'Area dello Stretto, considerando sia le opportunità che i fattori di rischio.

#### *I parte*

Corruzione nei paesi in via di sviluppo. Corruzione e inefficacia delle spese per infrastrutture. Corruzione nel Mezzogiorno d'Italia. La corruzione in Sicilia: gli appalti delle opere pubbliche.

#### *II parte*

L'economia dello Stretto: gli indicatori occupazionali e demografici. Il peso della criminalità. Un'analisi SWOT per l'Area dello Stretto.

#### *Testi consigliati*

##### *I parte*

F. Ofria, *Effetti distorsivi sull'economia legale: la corruzione*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2006 (cap. 2, 3, 4 5)

##### *II parte*

M. Centorrino e P. David, *Le città della Fata Morgana*, Franco Angeli, Milano, 2009 (capp. 1,2,3, 4, 6, e 7)

**ECONOMIA DELLO SVILUPPO (SECS-P/06)**

Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di Laurea Triennale Interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)**  
(6 CFU)

**Sede di Barcellona P.G.**

**Programma a.a. 2008-09**

Sviluppo economico, ricchezza e povertà. Crescita, distribuzione del reddito e cambiamenti strutturali. Decollo e crescita: alcune interpretazioni teoriche. Progresso tecnico incorporato. Ritardo, rincorsa e convergenza. Rendimenti crescenti e modelli di crescita cumulativa.. La teoria della crescita endogena.

*Testo consigliato*

Boggio L e Seravalli G. (1999) *Sviluppo e crescita economica*, McGraw-Hill Libri Italia srl, Milano.

## FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff.: Maria Felicia SCHEPIS

Corsi di Laurea triennali in  
**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 6)**

e

**SCIENZE POLITICHE (Classe 15)**

**Curricula Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici e Giornalismo (Cfu 6)**

**Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari (Cfu 4)**

**Programma A.A. 2008/2009**

Titolo

### **La politica tra *ordine* e *conflitto***

Il corso propone una riflessione sulle eterne categorie politiche di *ordine* e *conflitto*, mettendo in rilievo come il tradizionale modello politico ispirato, dalla *grecoità* alla *modernità*, ai criteri di armonia e stabilità, sia posto in crisi dalla *complessità* della *globalizzazione*, che recupera il fenomeno conflittuale come inestricabile componente vitale dell'organizzazione politica, fonte dinamica, nelle sue diverse declinazioni, di mutamento e riorganizzazione.

A tal fine gli studenti, attraverso la lettura guidata e commentata di brani classici della filosofia politica, avranno l'opportunità di percorrere differenti impianti teoretici che definiscono, nella parabola epocale dell'occidente, lo spazio esistenziale dell'*homo politicus*.

#### **Testi di riferimento per CFU 6:**

- **D. Mazzù**, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffré, Milano, 1999.
- **R. Gatti**, *Filosofia politica*, La Scuola, Brescia, 2007 (pp. 9-32; 45-92).
- **Platone**, *La Repubblica*, a cura di M. Vegetti, BUR, Milano, 2007 (capitoli II, III, IV, V, VIII). (Per coloro che non frequentano è obbligatorio integrare la lettura dell'*Introduzione* al testo).
- **Th. Hobbes**, *Leviatano*, a cura di A. Pacchi, Laterza, Roma-Bari, 2008 (dal cap. XIII al cap. XXI).
- **H. Arendt**, *Vita activa*, Bompiani, Milano, 2003 ( pp. VII-XXVIII, 127-153, 214-242).

#### **Testi di riferimento per CFU 4:**

- **D. Mazzù**, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffré, Milano, 1999.
- **R. Gatti**, *Filosofia politica*, La Scuola, Brescia, 2007 (pp. 9-32; 45-92).
- **Platone**, *La Repubblica*, a cura di M. Vegetti, BUR, Milano, 2007 (capitoli II, III, IV, V, VIII). (Per coloro che non frequentano è obbligatorio integrare la lettura dell'*Introduzione* al testo).
- **Th. Hobbes**, *Leviatano*, a cura di A. Pacchi, Laterza, Roma-Bari, 2008 (dal cap. XIII al cap. XXI).

Per gli studenti che desiderino approfondire l'argomento oggetto del corso è disponibile un'ampia bibliografia tematica presso la Biblioteca del Dipartimento di Studi Politici, Internazionali, Comunitari Inglesi e Angloamericani.

## **FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI (SPS/01)**

Prof. Uff.: Pasquale MORABITO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE**  
Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici  
(Classe 15 – Cfu 6)

### **Programma A.A. 2008/2009**

#### *L'ARCHITETTURA DELL'ASSOLUTISMO HOBBIANO.*

#### **Per gli studenti che seguono le lezioni il programma è il seguente:**

- Carl SCHMITT, "Lo Stato come meccanismo in Hobbes e Cartesio" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 45-59.
- Carl SCHMITT, "Il Leviatano nella dottrina dello stato di Thomas Hobbes. Senso e fallimento di un simbolo politico" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 61-124.
- Carl SCHMITT, "Il compimento della riforma. Osservazioni e cenni su alcune nuove interpretazioni del *Leviatano*" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 159-188.
- Carl SCHMITT, "Il cristallo di Hobbes" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 153-158.
- M.S. BARBERI, "Mysterium e Ministerium. Figure della sovranità". Cap. I, II, III, pp. 13-111.

Il corso sarà rivolto all'approfondimento di:

- 1) Commento ad alcuni brani scelti del *Leviatano* di Hobbes;
- 2) Mito e iconografia del Leviatano;
- 3) L'interpretazione schmittiana del simbolo del Leviatano.

Al termine di ogni modulo è prevista una verifica.

#### **Per gli studenti che non seguono le lezioni:**

- Th. HOBBS, "Il Leviatano", a cura di PACCHI, Laterza, Roma-Bari, 1996: *Introduzione*, pp. 5-7; *I parte*, capp. X a XVI pp.69-135, *II Parte*, pp. 137-299.
- Carl SCHMITT, *Scritti su Thomas Hobbes*, Giuffrè, Milano, 1986.
- M.S. BARBERI, "Mysterium e Ministerium. Figure della sovranità". Cap. I, II, III, pp. 13-111.

**Ricevimento per il II semestre il Martedì e il Mercoledì dalle ore 11 alle ore 12.**

**FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE E SOC. (INF/01)**  
Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 – CFU 6)

**Programma a. a. 2008/2009**

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

**Per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, con 9 cfu, il programma si deve integrare con il seguente testo:**

R. BORRUSO – S. RUSSO – C. TIBERI, *L'informatica per il giurista*, Giuffrè, Milano, terza edizione (da pag. 291 a pag. 320)

**GEOGRAFIA ECONOMICA (MGGR/02)**

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE**  
**Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari**  
(Classe 15 – CFU 4)

**Programma a.a. 2008-2009**

**Testi:**

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, ultima edizione

Più eventuali dispense.

**GEOGRAFIA POLITICA (MGGR/02)**

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE**  
**Curriculum Giornalismo**  
(Classe 15 – Cfu 4)

**Programma a.a. 2008-2009**

**Testi:**

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, ultima edizione

Più eventuali dispense.

**GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (MGGR/02)**

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe 6 - Cfu 4)

**Programma a.a. 2008-2009**

**Testi:**

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, ultima edizione

Più eventuali dispense.

**GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (MGGR/02)**

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum Scienze dello Sviluppo Economico**  
(Classe 19 – Cfu 6)

**Programma a.a. 2008-2009**

**Testi:**

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, 2005

Giuseppe Campione, *La composizione visiva del luogo. Appunti di geografia immediata*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2003 (cap.: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, XV, XVI, XVII, XVIII).

Più eventuali dispense.

## **IGIENE (MED/42)**

Prof. Uff.: Isa PICERNO

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

#### **Programma a.a. 2008-2009**

##### **Programma di 4 cfu:**

Definizioni di igiene

Concetto di salute

La Prevenzione:

- Compiti
- Obiettivi
- Prevenzione Primaria
- Prevenzione Secondaria
- Prevenzione Terziaria
- Obiettivi strategici
- Interventi sull'ambiente
- Interventi di educazione sanitaria
- Immunoprofilassi
- Prevenzione delle malattie non infettive

Elementi di Demografia

Elementi di epidemiologia

Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive:

- Componenti del processo infettivo (infettività, patogenicità, virulenza, immunogenicità)
- Sorgente di Infezione
- Portatore
- Profilassi generale delle infezioni
- Profilassi specifica delle infezioni (sieroprofilassi, vaccinoprofilassi)
- Epidemiologia e profilassi delle infezioni a trasmissione aerea
- Epidemiologia e profilassi delle infezioni a trasmissione oro-fecale
- Epidemiologia e profilassi delle infezioni a trasmissione diretta

Ambiente e salute

La prevenzione nei luoghi di lavoro

La nutrizione e la sicurezza alimentare

##### **Integrazione di 2 cfu:**

#### **1. Epidemiologia e prevenzione dei tumori:**

La mortalità e i fattori di rischio

Tumore del polmone

Tumore della mammella

Tumori del colon-retto

Tumori dello stomaco

Tumori della prostata

Tumori della vescica  
Tumori del collo dell'utero  
Tumori del corpo dell'utero

## **2. Il profilo epidemiologico nazionale**

Speranza di vita e mortalità generale  
Le principali patologie: frequenza e mortalità  
Gli incidenti domestici  
Il disagio psichico e le patologie psichiatriche  
Lo stato di salute di particolari gruppi di popolazione

### **Testo Consigliato:**

Nicola Comodo, Gavino Maciocco. IGIENE E SANITA' PUBBLICA, Manuale per le professioni sanitarie

**INFORMATICA GIURIDICA (INF/01)**  
Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe 19)**  
**Curriculum Scienze dell'amministrazione (CFU 4)**  
**Curriculum Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza (CFU 4)**

**Programma a. a. 2008/2009**

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

**Per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, con 9 cfu, il programma si deve integrare con il seguente testo:**

R. BORRUSO – S. RUSSO – C. TIBERI, *L'informatica per il giurista*, Giuffrè, Milano, terza edizione (da pag. 291 a pag. 320)

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)**

Prof. Uff.: Massimo BASILE

### **Corsi di Laurea triennali in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16 – CFU 8)**

e

### **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe 19) Curriculum Scienze dell'amministrazione (CFU 8) Curriculum Scienze dello sviluppo economico (CFU 6) Curriculum Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza (CFU 8)**

#### **Programma a. a. 2008/2009**

#### **Contenuto**

Nell'organizzazione universitaria l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato assolve tradizionalmente un duplice compito: a) fornisce un insieme di informazioni generali comuni ai vari rami della scienza giuridica (ad esempio, sul concetto di diritto sulle fonti e sull'interpretazione delle norme, sui fenomeni giuridici), e b) introduce alla conoscenza degli aspetti essenziali dei più importanti istituti regolati dal codice civile e dalle relative leggi speciali (la famiglia, le successioni, la proprietà, i contratti, e così via). Nelle Facoltà di Scienze Politiche in particolare, le Istituzioni di diritto privato vengono insegnate mettendo in speciale evidenza i nessi che esistono fra il contenuto normativo e i profili politici economici e sociali degli istituti considerati.

#### **Programma da 6 CFU**

**NOZIONI PRELIMINARI:** L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

**L'ATTIVITÀ GIURIDICA:** Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

**LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI:** caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

**I DIRITTI ASSOLUTI:** a) I diritti della personalità: la natura e il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

**I DIRITTI RELATIVI:** Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

**I DIRITTI REALI DI GARANZIA:** Nozione e caratteri generali.

**I CONTRATTI:** Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITÀ PER ATTO ILLECITO: Nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE: L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETÀ: Nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: Nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITÀ IMMOBILIARE.

### **TESTO CONSIGLIATO**

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano.

**PER GLI ULTERIORI 2 CFU**, il programma consiste nell'integrazione delle "Istituzioni di diritto privato" attraverso il completamento dello studio del libro di testo consigliato (Torrente – Schlesinger).

Per gli studenti della convenzione con il Ministero degli Interni:

### **4 CFU**

IUDICA-ZATTI, Linguaggio e regole del diritto privato, CEDAM.

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)**

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 - 6 CFU)

#### **Programma a.a. 2008/2009**

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

#### **Testo consigliato**

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano, 2007: Capp. dal I al XIV (per intero); XV (solo §§ 162, 163, 164, 169, 173); XVI (solo §§ 174, 175, 176, 177, 183, 184, 185, 186, 187, 188); XVII (per intero); XVIII (per intero); XX (per intero); XXI (per intero); XXII (per intero); XXIII (solo §§ 238, 239, 240); dal XXV al XXXVIII (per intero); LI (per intero); LIV (per intero); LV (per intero); LVI (per intero); LX (per intero); LXXIII (per intero); LXXXI (solo §§ 681, 682, 683, 684).

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)**

Prof. Uff.: Antonio SCALISI

Corsi di Laurea triennali in  
**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)**  
**SCIENZE POLITICHE (Classe 15 – Cfu 6)**

### **Programma a.a. 2008-2009**

L'insegnamento di Istituzioni di diritto privato si propone di fornire: a) un insieme di informazioni generali comuni ai vari rami della scienza giuridica (ad esempio, sul concetto di diritto sulle fonti e sull'interpretazione delle norme, sui fenomeni giuridici), e b) una essenziale conoscenza dei più importanti istituti regolati dal codice civile e dalle relative leggi speciali (la famiglia, le successioni, la proprietà, le obbligazioni, i contratti, la responsabilità civile).

### **PROGRAMMA DA 8 CFU**

#### **Nozioni preliminari**

Il concetto del diritto. La norma giuridica. Le fonti del diritto. L'efficacia della legge nel tempo e nello spazio. L'interpretazione e l'applicazione del diritto. Le situazioni giuridiche soggettive. Le trasformazioni giuridiche. La prescrizione e la decadenza.

#### **Il soggetto di diritto.**

La persona umana Capacità giuridica e di agire. La legittimazione. Gli enti collettivi: concetto e distinzioni. Le persone giuridiche, le associazioni non riconosciute e i comitati.

#### **L'oggetto giuridico:**

concetto e distinzioni; l'universitas, le pertinenze, i frutti.

#### **Il fatto giuridico:**

concetto e distinzioni. Atto e comportamento: concetto e distinzioni.

#### **Il negozio giuridico:**

concetto e distinzioni; elementi essenziali ( volontà, causa, oggetto, forma ), divergenza tra volontà e dichiarazione, i vizi del volere, elementi accidentali, negozio astratto, negozio simulato, rappresentanza, interpretazione, vicende ed effetti ( perfezione, validità, efficacia, nullità, annullabilità, inefficacia).

#### **Il contratto:**

nozione, distinzioni e procedimento di formazione; il contratto preliminare; il contratto con se stesso, per persona da nominare, per conto di chi spetta; i contratti del consumatore. Effetti del contratto: integrazione, contratti ad effetti reali e ad effetti obbligatori; contratto a favore di terzi, promessa del fatto del terzo, clausola penale, caparra, cessione del contratto; recesso, revoca, rescissione, risoluzione.

#### **Prova e pubblicità dei fatti giuridici.**

### **I diritti della personalità.**

#### **Il diritto di famiglia**

Matrimonio – Regime patrimoniale – Filiazione – Affidamento – Adozione

#### **La successione per causa di morte**

Principi generali – Successione necessaria, legittima, testamentaria – Acquisto dell'eredità e rinuncia – Legato – Divisione dell'eredità.

#### **I diritti reali**

Proprietà – Superficie – Enfiteusi – Usufrutto – Uso – Abitazione – Multiproprietà. La comunione. I diritti su beni immateriali. Il possesso e le azioni possessorie. L'usucapione. La trascrizione.

### **Le obbligazioni**

Rapporto obbligatorio: concetto – elementi – costituzione, modificazione, estinzione – Esatto adempimento – Inadempimento – Mora solvendi e mora credendi – Responsabilità patrimoniale – Privilegi e garanzie specifiche reali e personali – Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale).

### **I fatti illeciti:**

Ingustizia del danno. Imputabilità e colpevolezza. Risarcimento del danno. Le tradizionali arre del danno risarcibile e le nuove voci di danno risarcibile. La responsabilità del produttore. Il danno ambientale.

### **TESTI CONSIGLIATI:**

Scegliere, alternativamente, uno dei seguenti due testi:

- 1) **Bessone (a cura di)**, Istituzioni di Diritto Privato. Giappichelli, Torino (ultima edizione)
- 2) **A. Torrente – P. Schlesinger**, Manuale di diritto privato Giuffrè, ultima edizione

### **Si consiglia altresì la lettura dei seguenti saggi:**

- b) **A. FALZEA**, Capacità, Efficacia giuridica, Fatto giuridico, Manifestazione, Edizione ad uso degli studenti, Milano, Giuffrè:

Capacità: da par. 2 a par. 3, e par. 12, da pag. 10 a pag. 19 e da pag. 43 a pag. 46;

Efficacia giuridica: da par. 31 a par. 38 e da par. 47 a par. 57, da pag. 470 a pag. 480 e da pag. 488 a pag. 509.

Fatto giuridico; par. 1 e da par. 6 a par. 8, da pag. 941 a pag. 944 e da pag. 948 a pag. 950;

Comportamento: par. 6 e par. 16, da pag. 443 a pag. 445 e da pag. 472 a pag. 475.

- b) **V. SCALISI**, Categorie e istituti del diritto civile nella transizione al postmoderno, Milano, Giuffrè, 2005:

I soggetti diversi dalla persona, da par. 1 a par. 5.2, da pag. 129 a pag. 200;

Negoziato e contratto: da par. 4.1 a par. 9.1, da pag. 560 a pag. 593 da par. 10.1 a par. 11, da pag. 597 a pag. 616.

### **PROGRAMMA DA 6 CFU**

**Escludere i capitoli relativi alla successione per causa di morte salvo delle nozioni generali.**

**Lo studio dei testi consigliati va integrato con la frequenza delle lezioni e delle esercitazioni e in ogni caso con la consultazione del codice civile.**

**Il ricevimento degli studenti è fissato nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dopo la lezione.**

**A parte verrà pubblicizzato il calendario delle esercitazioni e del ricevimento da parte dei Collaboratori della cattedra.**

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE**

Docente: Dott.ssa Maria Teresa COLLICA

Corso di Laurea triennale in

### **MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe 6 – Cfu 6)**

#### **Programma a.a. 2008-2009**

#### **TESTI CONSIGLIATI**

Marinucci-Dolcini, *Manuale di diritto penale. Parte Generale*, III ed., Giuffrè, Milano, 2006

Lo studio deve essere limitato alle seguenti parti:

p.p. 3-13; 19-57; 71-84; 119-125; 141-163, 169-219; 243-288; 293-349; 353-365; 471-519; 523-532; 571-581.

P. TONINI, *Lineamenti di Diritto Processuale Penale*, VI ed., Giuffrè, 2008.

Lo studio deve essere limitato alle seguenti parti:

pp. 1-6; 10-19 (Principi generali del processo penale)  
pp. 27-30 (Profili generali del procedimento penale)  
pp. 120-143 (Le prove nel processo penale: profili generali)  
pp. 202-230 (Le misure cautelari)  
pp. 233-239; 282-306; 320-369 (Il procedimento ordinario)  
pp. 371-394 (I procedimenti speciali)  
pp. 416-429 (Il procedimento minorile)  
pp. 441-450 (Le impugnazioni)  
pp. 585-489 (Il giudicato)  
pp. 501-516 (L'esecuzione penale)

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS-09)**

Prof. Uff.: Iole BUCCISANO

Corsi di Laurea triennali in

**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16 – Cfu 6)**

**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)**

### **Programma a. a. 2008-2009**

1. Concetto di ordinamento giuridico. Caratteri dell'ordinamento giuridico statale.
2. Formazione e vicende dello Stato italiano.
3. Forme di stato e forme di governo. La forma di Stato e la forma di governo italiane secondo la Costituzione del 1948.
4. I diritti e i doveri dei cittadini.
5. Concetto di fonte del diritto. Le fonti del diritto italiano.
6. Struttura e funzioni degli organi costituzionali della Repubblica italiana (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Corpo elettorale).
7. Struttura e funzioni degli organi ausiliari della Repubblica italiana (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, CNEL).
8. I rapporti tra lo Stato italiano e le confessioni religiose: in particolare i rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.
9. Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani.
10. Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea.

#### **Testi consigliati per 8 cfu:**

A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2008

R. BIFULCO, *Le Regioni*, Il Mulino, Bologna, 2004

#### **Testi consigliati per 6 cfu:**

A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2008

### **Modulo di 3 crediti (per eventuali Convenzioni)**

L'ordinamento giuridico – Lo Stato – L'ordinamento internazionale e dell'Unione europea – Le fonti del diritto italiano – I diritti fondamentali – Il Parlamento – Il Presidente della Repubblica – Il governo – I governi regionali e locali - Le pubbliche amministrazioni.

#### **Testo consigliato:**

A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (soltanto i capitoli I, II, III, IV, V, IX, X, XI, XII).

**RICEVIMENTO : Giovedì ore 10-13**

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS-09)**

Prof. Uff.: Pierangelo GRIMAUDDO

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 - 8 CFU)

#### **Programma a.a. 2008/2009**

Programma: il fenomeno giuridico; la norma giuridica; le fonti del diritto; lo Stato; le forme di Stato; la separazione dei poteri; l'autonomia locale; l'attività di indirizzo politico; la Costituzione italiana e le sue origini; il principio di uguaglianza, le libertà negative e quelle positive; il bicameralismo; composizione, autonomia regolamentare, organi interni e funzionamento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica; la rappresentanza politica, l'elettorato attivo e passivo ed i sistemi elettorali; i partiti politici; lo status dei parlamentari; il Presidente della Repubblica: elezione, attribuzioni, cessazione dalla carica, posizione istituzionale; il Governo: formazione, organi, funzione esecutiva, cessazione; le forme di governo; la legge formale, gli atti aventi forza di legge; legge di bilancio e legge finanziaria; il referendum abrogativo e gli altri istituti di democrazia diretta; i principi costituzionali sulla giurisdizione; il CSM ed il Ministro della giustizia; la Corte costituzionale composizione e competenze; il nuovo titolo V della Costituzione; la funzione amministrativa e la Pubblica Amministrazione nella Costituzione e nelle principali leggi di riforma; il procedimento amministrativo; provvedimenti, meri atti e contratti della P.A.; l'invalidità dell'atto amministrativo; l'autotutela della P.A.; i ricorsi amministrativi e giurisdizionali; i controlli nella P.A.

Testi consigliati: **Temistocle Martines**, *Diritto pubblico*, Giuffrè editore, 2005;  
**Battini – Perez - Cassese**, *Manuale di diritto pubblico*, Giuffrè 2005.

Si consiglia inoltre una lettura attenta della Costituzione Italiana

## **ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA (SECS-P/01)**

Prof. Uff.: Dr Emanuele MILLEMACI

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 – Cfu 8)

#### **Programma a.a. 2008-2009**

##### **Presentazione del corso**

Questo corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente allo studio delle più importanti problematiche della microeconomia e della macroeconomia. Nelle lezioni si illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria e, quindi, utilizzando esempi concreti tratti dall'economia mondiale.

##### **Organizzazione del corso:**

Il corso è costituito da 32 lezioni frontali. L'esame si svolge in forma scritta.

##### **Argomenti delle lezioni:**

1) Economia, scienza economica, strumenti di analisi economica; 2) Domanda offerta ed il mercato; 3) Elasticità della domanda e dell'offerta; 4) Teoria delle scelte del consumatore e della domanda; 5) Introduzione alla teoria dell'offerta; 6) Teoria dell'offerta: Tecnologia di produzione e costi; 7) Concorrenza perfetta e monopolio puro; 8) Struttura di mercato e concorrenza imperfetta; 9) Oligopolio; 10) Il mercato delle risorse, il mercato del lavoro; 11) Informazione e rischio; 12) Introduzione all'economia del benessere; 13) Politica industriale e politica della concorrenza; 14) Il monopolio naturale; 15) Economia del settore pubblico; 16) Introduzione alla Macroeconomia; 17) Il prodotto nazionale e la spesa aggregata; 18) Politica fiscale e commercio estero; 19) La moneta ed il sistema bancario; 20) Tassi d'interesse e sistema monetario; 21) Mercato monetario e mercato reale. Politica monetaria e politica fiscale; 22) L'offerta aggregata, i prezzi e gli aggiustamenti agli shock; 23) Inflazione, aspettative e credibilità; 24) La disoccupazione; 25) I tassi di cambio e la bilancia dei pagamenti; 26) Macroeconomia delle economie aperte; 27) Crescita e cicli economici; 28) Macroeconomia: Riepilogo; 29) Il commercio internazionale; 30) I regimi di tasso di cambio; 31) L'integrazione europea; 32) Povertà, sviluppo e globalizzazione.

##### **Libro di testo:**

Il testo di riferimento per questo corso è:

- David Begg, Stanley Fischer, Rudiger Dornbusch, "Economia" 3/ed. Curatori dell'edizione Italiana: Luca Barbarico e Carlo Antonio Ricciardi. McGraw-Hill (Tutti i capitoli ad esclusione del capitolo 13)

##### **Altri testi utili:**

- Samuelson P. A. and Nordhaus W. D., "Economia" 18/ed. Maggio 2006, McGraw-Hill
- Sloman J., "Elementi di Economia", 4/ed, 2007, Il Mulino
- Paul Krugman, Robin Wells e Martha L. Olney, *L'essenziale di economia*. Zanichelli, 2008

##### **Orari di ricevimento:**

- Mercoledì ore 11.30-13.00 o per appuntamento, presso il Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia "V. Pareto", Via T. Cannizzaro, 278 - (ex Istituto di Igiene).

**ISTITUZIONI DI ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)**  
Prof. Uff.: Dr Matteo LANZAFAME

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe L-39 – Cfu 6)

**Programma A.A. 2008-2009**

**Introduzione**

Questo è un corso introduttivo all'economia politica ed alle tematiche della politica economica. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi (micro e macro) economici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

**Obiettivi del corso:**

Il corso è disegnato per introdurre gli studenti:

- Ai principi basilari dell'economia
- Al modo in cui gli economisti pensano ed affrontano i problemi
- Ad importanti avvenimenti riguardanti l'economia Italiana, Europea o mondiale
- Agli obiettivi ed agli strumenti della politica economica

**Argomenti delle lezioni:**

Il programma coprirà i seguenti argomenti:

- 1) Economia e scienza economica, strumenti di analisi economica;
- 2) Domanda offerta ed il mercato;
- 3) Elasticità della domanda e dell'offerta;
- 4) Teoria delle scelte del consumatore e della domanda;
- 5) Introduzione alla teoria dell'offerta;
- 6) Teoria dell'offerta: Tecnologia di produzione e costi;
- 7) Concorrenza perfetta e monopolio puro;
- 8) Struttura di mercato e concorrenza imperfetta;
- 9) Il mercato delle risorse, il mercato del lavoro;
- 10) Introduzione all'economia del benessere;
- 11) Politica industriale e politica della concorrenza;
- 12) Introduzione alla Macroeconomia;
- 13) Il prodotto nazionale e la domanda aggregata;
- 14) Politica fiscale e commercio estero;
- 15) La moneta ed il sistema bancario;
- 16) I tassi d'interesse ed il sistema monetario;
- 17) Mercato monetario e mercato reale.
- 18) Politica monetaria e politica fiscale

- 19) Inflazione, aspettative e credibilità;
- 20) La disoccupazione;
- 21) Macroeconomia: Riepilogo;
- 22) Commercio internazionale;
- 23) L'integrazione Europea;
- 24) Povertà, sviluppo e globalizzazione.

### **Esame**

L'esame si svolge in forma scritta.

### **Libro di testo:**

Il testo di riferimento per questo corso è:

- David Begg, Stanley Fischer, Rudiger Dornbusch, "Economia" 2/ed. Curatori dell'edizione Italiana: Luca Barbarico e Carlo Antonio Ricciardi. Maggio 2005, McGraw-Hill

### **Altri testi utili:**

- Samuelson P. A. and Nordhaus W. D., "Economia" 18/ed. Maggio 2006, McGraw-Hill
- Sloman J., "Elementi di Economia", 4/ed, 2007, Il Mulino

### **Orari di ricevimento:**

Martedì ore 11.00-12.30; Giovedì ore 16.00-17.30

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia (DESMaS) "W. Pareto" Via T. Cannizzaro, 278

## **ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA E POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)**

Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)**  
**(6 CFU)**  
sede di Barcellona P.G

### **Programma a. a. 2008-2009**

#### *Obiettivi*

Il corso oltre a considerare la micro e la macroeconomia si sofferma ad analizzare il ruolo sempre più significativo del settore *non profit* nell'arginare i cd. "fallimenti di Mercato e dello Stato".

#### *Programma*

##### *I parte*

La teoria economica. Le principali scuole economiche. Le scelte del consumatore. Le scelte dell'impresa. Strutture di mercato. Il mercato dei fattori produttivi. Il mercato e l'economia: ottimo paretiano. Lo Stato e l'economia. Contabilità nazionale. La macroeconomia neoclassica. La teoria keynesiana. Il modello IS-LM. La teoria dell'inflazione. La curva di Phillips. Il settore statale e la politica fiscale. La politica monetaria. Le relazioni economiche internazionali.

##### *II parte*

La teoria economica dell'impresa *non profit*. Transazioni gratuite, principio di reciprocità e reti associative. Crisi del *welfare state* e sviluppo del *non profit*. Meccanismi di finanziamento e sviluppo del *non profit*. *Non profit* e disoccupazione.

#### *Testi consigliati*

##### *I parte*

B. Balestrino e E. Chiappero Martinetti, *Manuale di Economia Politica*, Edizione Simone, Napoli, 2005

##### *II parte*

M. Musella e S. D'Acunto, *Economia politica del non profit*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2004.

## **ISTITUZIONI DI PROCEDURA PENALE**

Prof. Uff.: Emanuele LA ROSA

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(*curriculum: Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza*)  
(Classe 19 – CFU 6)

### **Programma A.A. 2008/09**

#### **Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire un inquadramento generale del sistema della giustizia penale, in modo che gli studenti acquisiscano le conoscenze necessarie sia per operare negli ambiti professionali che li pongono a contatto con gli organi giudiziari e con le pubbliche amministrazioni ad essi collegate, sia per valutare il significato politico e ideologico delle funzioni svolte dal sistema penale in un ordinamento democratico.

#### **Argomenti:**

- 1) Sistemi processuali e profili costituzionali.
- 2) I soggetti del procedimento penale (giudice, pubblico ministero, polizia giudiziaria, imputato, difensore, persona offesa, parte civile).
- 3) Gli atti del procedimento e le cause di invalidità.
- 4) Principi generali sulla prova.
- 5) Mezzi di prova.
- 6) Mezzi di ricerca della prova.
- 7) Le misure cautelari.
- 8) Il procedimento ordinario :
  - a) le indagini preliminari e la loro conclusione;
  - b) l'investigazione difensiva ;
  - c) l'udienza preliminare;
  - d) il giudizio.
- 9) I procedimenti speciali (rito abbreviato, applicazione della pena su richiesta delle parti, rito immediato, rito direttissimo, rito per decreto).
- 10) I procedimenti differenziati (procedimento davanti al Tribunale monocratico; procedimento davanti al Giudice di pace; procedimento davanti al Tribunale per i minorenni).
- 11) Le impugnazioni;
- 12) Il giudicato e l'esecuzione penale.

#### **Testo consigliato**

**TONINI, *Lineamenti di diritto processuale penale***, Giuffrè editore, Milano, 2008.

(Vanno escluse le seguenti parti: pp. 430-440; 490-499; 517-543)

N.B.: lo studio della materia deve essere integrato con l'ausilio di un codice di procedura penale aggiornato.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: **emlarosa@unime.it**

## **LEGISLAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA (IUS/10)**

Docente: Antonietta LUPO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza**  
**(Classe 19 – Cfu 4)**

### **Programma a.a. 2008/2009**

I concetti di ordine pubblico e pubblica sicurezza – La potestà legislativa statale e regionale in materia di ordine pubblico e sicurezza – Struttura dell'Amministrazione di P.S.: organi centrali e periferici – Ufficiali ed Agenti di P.S. – I provvedimenti di Polizia: ordini, autorizzazioni, provvedimenti di necessità ed urgenza, ordinanze libere – La depenalizzazione - La legislazione di P.S. a tutela dell'ordine pubblico - La legislazione di P.S. a tutela delle libertà di riunione, di associazione, di stampa, di soggiorno - La legislazione di P.S. in materia di armi, munizioni e materiali esplosivi – La legislazione di P.S. in materia di esercizi pubblici – La legislazione di P.S. in materia di immigrazione – La legislazione di P.S. in materia di stupefacenti - La legislazione di P.S. in materia di prostituzione e minori - Le misure di prevenzione.

#### **Testi consigliati:**

AA.VV., Compendio di legislazione e ordinamento della Pubblica Sicurezza, 2008, ed. giur. Simone.

T.U. di P.S. aggiornato

## LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (L-LIN/04)

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

### Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 - 6 CFU)

#### Programma a. a. 2008/2009

Il programma comprende lo studio della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale: acquisizione delle basi necessarie per un rapido sviluppo delle competenze scritte e orali. Il corso monografico e le letture serviranno inoltre ad arricchire il patrimonio lessicale del discente: durante il corso verrà privilegiato l'aspetto comunicativo.

#### A) Fonetica, morfo-sintassi, lessico

##### Testi consigliati:

- 1) L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003
- 2) R. Chanoux - M. Franchi - L. Roger - G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

#### B) Lettura, traduzione e conoscenza linguistica dei seguenti dialoghi tratti dal

testo L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003:

- 1) **Brèves** (p.27); 2) **La merveilleuse aventure du Baron Bich** (p.37); 3) **Présider autrement: une France plus juste** (p.53); 4) **Les verts** (p.72); 5) **Des Parisiens en province** (p.179); 6) **L'image des médias** (p.187).

#### C) Corso monografico: La Francia nel quadro delle relazioni internazionali.

##### Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi:

- 1) La France et les relations internationales; 2) La France et ses anciennes colonies;
- 3) Les réfugiés dans le monde;; 4) Les organisations non gouvernementales; 5) Les agents diplomatiques; 6) Les firmes multinationales.

I brani sopra citati saranno argomento delle lezioni.

**\*È vivamente consigliata la frequenza delle esercitazioni della Dott.ssa C. Buggè**

## **LINGUA INGLESE (L-LIN/12)**

Docente: Lucia Lia PITTAU

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 - 6 CFU)

#### **Programma a.a. 2008/2009**

Lo studente al fine di superare l'esame scritto dovrà avere al minimo le seguenti competenze. Gli argomenti vanno conosciuti nella loro funzione grammaticale e sintattica.

articoli determinativi/indeterminativi; pronomi personale soggetto/oggetto; comparativi; formazione del plurale dei sostantivi; pronomi interrogativi; how many/how much; already/still/yet; so/such/such a; forma affermativa/interrogativa/negativa dei tempi verbali; risposte brevi; question tags; aggettivi dimostrativi; aggettivi possessivi; pronomi possessivi; pronomi interrogativi soggetto/oggetto; simple present; present continuous; simple past; present perfect; past perfect; past continuous; present perfect continuous; imperativo; futuro intenzionale; futuro con il present continuous; futuro con will; if clause (condizionale grado 1-2-3); can/could; may/might; must/mustn't; have to/ had to; ought to/should; ought to have/ should have; pronomi relativi; indefiniti e composti; there is/there are; much/many; either/or; neither/nor; one/ones; little/few; a little/ a few; no/not; genitivo sassone; what...look like/what ....like; stagioni; giorni della settimana; mesi dell'anno; preposizioni; colori; verbo like (I like.../I'd like...); frasi idiomatiche.

Qualsiasi variante al programma dovrà essere concordata con il docente. Gli studenti del vecchio ordinamento con 8 CFU per la lingua inglese saranno tenuti a sostenere anche la prova orale previo superamento dell'esame scritto.

La docente

Lucia Lia Pittau  
contatti: 090 979 46 80  
[idioma1@tele2.it](mailto:idioma1@tele2.it)

## LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12)

Prof. Uff.: Anthony BALDRY

Corsi di Laurea triennali in  
**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)**  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 - Cfu 8)

**Programma alternativo per i corsi di laurea triennali  
svolti nell'anno accademico 2007-08**

**Programma a. a. 2008/2009**

### **Modalità di studio e di accesso all'esame**

**Ricevimento email (consigliato): [anthonybaldry3@yahoo.it](mailto:anthonybaldry3@yahoo.it)**

**Libro di testo:** Anthony Baldry and Paul Thibault (2006) *Multimodal Transcription and Text Analysis*. Londra: Equinox.

In questo documento sono illustrate le caratteristiche del programma di inglese per gli studenti iscritti ai suddetti corsi di laurea. Vi è sempre la possibilità di concordare con il *docente* un programma alternativo in base alle esigenze personali ove sussistano situazioni particolari. Tutti gli studenti devono dimostrare di aver raggiunto almeno il livello *B1.5* della scala denominata *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, composta da livelli linguistici formulati nell'ambito del *Consiglio d'Europa* e adottata in molti contesti occupazionali e didattici in tutta l'Europa. Trattandosi di una conoscenza specialistica della lingua inglese, lo studente dovrà approfondire le caratteristiche tipiche dei testi scientifici cartacei, digitali e filmici. Dovrà altresì acquisire conoscenze in merito alla *grammatica* dei testi statici (es. pagina stampata) e dinamici (es. Internet, film) in inglese e, in modo particolare, in riferimento alle seguenti tematiche: *causalità; colore nei sistemi semiotici; contesto; diagrammi; elementi fonetici e prosodici; fasi e transizioni; fotogrammi; generi discorsivi primari e secondari; gesto; gestione delle informazioni; integrazione delle risorse semiotiche; integrazione dei processi linguistici e visivi; intertestualità; legami intratestuali e intertestuali nei testi scientifici; modalità; movimento; metafunzioni; negoziazione e rapporti interpersonali; organizzazione del suono; organizzazione della pagina stampata scientifica e della pagina web scientifica; proiezione nel testo scientifico; rapporto fra testi e generi discorsivi; risorse spaziotemporali; sequenze temporali e causali; sguardo, stratificazione dei testi scientifici; subordinazione; temporalità; tabelle; torte, traiettorie; transitività; trascrizione; vettori.*

### **1. Prove orali**

Per accedere all'esame finale, lo studente è tenuto a superare una prova orale.

- (1) Lettura, discussione e traduzione in italiano di brani del libro di testo;
- (2) Esposizione anche tramite *PowerPoint* delle caratteristiche di almeno due siti web in inglese relativo ad un settore scientifico inerente alle tematiche e/o agli insegnamenti del proprio corso di laurea e che rappresenta il frutto delle proprie ricerche in Internet. Lo studente deve essere in grado di svolgere la presentazione comparativa in riferimento alle categorie descrittive della grammatica presentata durante il corso. Al fine di garantire l'idoneità dei siti web prescelti lo studente potrà comunicare, all'indirizzo di posta elettronica del docente gli estremi dei siti web prescelti e indicare, contemporaneamente, l'appello in cui intende presentarsi. Non verranno accettati siti web non consoni, per forma o contenuti, alle aspettative della commissione

esaminatrice. Si consiglia vivamente di fare uno studio personale, su testi non presentati da altre persone, perché sarà valutata in particolare la propria capacità espositiva in riferimento alla presentazione convincente delle proprie idee, alla capacità di illustrare le motivazioni delle scelte testuali e al raccordo fra esposizione orale e presentazione multimediale.

## 2. Prova scritta

Per accedere alle prove orali, lo studente è tenuto a dimostrare *al docente*, nell'ambito del corso integrato di inglese, di aver raggiunto *almeno il livello B1.5* della scala di livelli linguistici previsti dal *Quadro Comune di Riferimento Europeo*. Si può dimostrare il raggiungimento di tale livello:

1. portando alla prova orale un attestato *firmato dal sottoscritto docente* dimostrando di aver raggiunto il livello prescritto con un punteggio non inferiore al B2 grazie anche ad una frequenza minima del 75% delle lezioni ed un punteggio non inferiore al 75% delle prove in itinere oppure dimostrare al docente il possesso di un certificato *ORIGINALE* di una certificazione internazionale riconosciuta oppure certificato CLAM riferita ad un livello non inferiore al B1.5 (primo passo per il riconoscimento in ogni caso spedirne fotocopia per email);
2. scrivendo al docente per ricevere istruzioni in merito agli esercizi previsti di interpretazione del libro prescritto per il corso *oppure* presentando una descrizione di un testo (scritto) in inglese (es. articolo di giornale) al quale si applicano almeno quattro dei principi organizzativi testuali presentati come Insets nel libro prescritto per il corso; in entrambi i casi i lavori dovranno essere spediti almeno 5 giorni prima della prova orale al docente al sito web indicato;
3. facendo la prova scritta, che consiste in una traduzione dall'italiano all'inglese di un testo scientifico.

**3. Reperimento del libro di testo:** Si possono avere maggiori informazioni sul libro prescritto per l'esame *Multimodal Transcription and Text Analysis*. consultando il sito web della *Equinox Publishing* ([www.equinoxpub.com](http://www.equinoxpub.com)) e la seguente pagina web in modo particolare: [www.equinoxpub.com/books/showbook.asp?bkid=10](http://www.equinoxpub.com/books/showbook.asp?bkid=10). Per ottenere una copia del libro rapidamente, molti studenti utilizzano il servizio veloce della *Cooperativa Libreria Universitaria* di Pavia Via S. Fermo, 3 27100 Pavia (PV) 0382 35473.

**4. Materiali del corso:** Per accedere ai materiali utilizzabili per la preparazione dell'esame occorre registrarsi al sito <http://mca.unipv.it>. Per accedere al programma MCA è *necessario* disporre di un collegamento a Internet Explorer per Windows, preferibilmente 6 o superiore. Dopo aver seguito le istruzioni riportate qui di seguito, il sistema invierà automaticamente alla casella di posta elettronica registrata dallo studente una password che si dovrà obbligatoriamente personalizzare nel seguente modo:

### A. NEW REGISTRATION

1. Accedere al sito e poi cliccare su *NEW REGISTRATION* alla pagina iniziale
2. User name: iniziale del proprio nome seguita dal cognome. *Es: Anna Rossi= arossi*
3. Full name: scrivere "Messina2009" seguito dal proprio nome e cognome per intero *Es: Messina2009 Anna Rossi*
4. E-mail address: inserire il proprio indirizzo di posta elettronica
5. Selezionare l'opzione "*Password never expires*" e cliccare sul pulsante *CREATE*. Gli altri dati già presenti (es. connection speed) non vanno modificati.

### B. PASSWORD UPDATE

1. Entrare nuovamente nel sito di MCA e cliccare su *CHANGE PASSWORD*

2. Inserire lo *username* (iniziale nome e cognome)
3. Inserire la password inviata dal sistema
4. Inserire una nuova password (a propria scelta)
4. Ripetere la password (di cui al punto precedente)
6. Far clic su update password: il sistema ritorna il messaggio: *The password has been changed. Please login.*
7. Inserire lo *username* (iniziale nome e cognome)
8. Inserire la password inviata dal sistema

#### C. GROUP SELECTION

A questo punto si dovrà obbligatoriamente scegliere il gruppo a cui iscriversi (colonna sulla destra), nel seguente modo:

1. Nella colonna a destra selezionare *A\_Messina2009*.
2. Selezionare Save Changes in basso alla colonna
3. Far clic su Save changes.
4. Entro 24 ore dalla registrazione verrà effettuata l'abilitazione che permetterà di consultare e scaricare i materiali.

# LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12)

Prof. Uff.: Giuseppe MONORCHIO

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)**  
(6 CFU)  
sede di Barcellona P.G

## Programma a. a. 2008-2009

Syllabus for English Language and Translation 2009

[www.thefreedictionary.com](http://www.thefreedictionary.com)

[www.wordreference.com](http://www.wordreference.com)

**May** Monday Wednesday Friday from 11:30 to 13:30

Week I	4	Intro.	Chap. 1 - 2	
	6		Chap. 2 - 3	
	8		Chap. 3 - 4	
II	11		Chap. 4 - 5	
	13		Chap. 5 - 6	
	15		Chap. 6 - 7	
III	18		Chap. 7 - 8	
	20		Chap. 8 - 9	
	22		Chap. 9 - 10	
IV	25	?	Chap. 10 - 11	da rinviare, ?????
	27		Chap. 11 - 12	
	29		Chap. 12 - review	

## June

V	1		Chap. 13 - 14	
	3		Chap. 14 - 15	
	5		Chap. 15 - 16	
VI	8		Chap. 16 - 17	
	10		Chap. 17 - 18	
	12		Chap. 18 - 19	
VII	15		Chap. 19 - 20	
	17		Chap. 20 - 21	
	19		Chap. 21 - 22	
VIII	22		Chap. 23	
	24		Chap. 24 - review	
	26			

Esame scritto, valore 100% del corso; ha una durata di 2 ore circa.  
Non e' ammesso l'uso di vocabolario, e nella sala di esame il candidato puo'

portare, oltre il documento d'identità, solo il necessario per scrivere: niente fogli, borse, cellulari, libri ecc.  
da registrare il primo giorno dell'esame orale

## 29            **ricupero ??????**

### **Testo da usare:**

Michael Swan and Catherine Walter: *The New Cambridge English Course: Student 1*. Cambridge University Press, 1992.

Michael Swan and Catherine Walter: *The New Cambridge English Course: Practice 1, versione italiana*. Cambridge University Press, 1992.

In aggiunta qualsiasi libro per rivedere o imparare le varie parti della grammatica inglese. Io consiglierei: Michael Vince and Lelio Pallini: *English Grammar Practice: with key*. MacMillan Heineman Ed, 1999.

### **Importante:**

Il materiale che si farà in classe, che può o non essere parte del testo adottato in classe, è, però, parte integrante del corso e quindi oggetto di esame.

### **Attenzione!!!!**

**Primo esame orale, 100% del corso, dal 14 luglio in poi (da confermare).**

### **Nota Bene:**

Tutti gli altri esami per l'intero anno accademico saranno esami orali o scritti a discrezione del professore e avranno ciascuno il valore del 100% del corso. Le condizioni degli esami scritti se ce ne saranno sono simili a quello di giugno.

**Contenuto esame orale:** una breve presentazione dello studente su un argomento a scelta del candidato + scambio di domande e risposte con il docente sulla presentazione e/o su argomenti quotidiani e/o sul materiale di lettura fatto in classe.

### **Alternative a esami formali:**

Uno studente, prenotandosi almeno una settimana prima, individualmente o in gruppo, se fa tre presentazioni in classe (nelle ultime 3 settimane del corso: VI – VII - VIII), presentazioni che devono contenere le difficoltà grammaticali fatte e che possono essere soggette a domande con il professore, possono avere il valore di un esame formale.

**Professore: Pino Monorchio, email: [pmonorchio@libero.it](mailto:pmonorchio@libero.it)**

Risponderò alle email **solo se riconosco** che si tratti di uno studente del corso. **Non comunicherò** alcuna informazione riguardante il materiale che si farà in classe o sui compiti da fare. Il materiale fatto in classe (fotocopie o altri mezzi) sarà a disposizione degli interessati presso la segreteria a Barcellona.

### **Distribuzione del voto su 100%**

1)	30	100 – 97
2)	29	97 - 95
3)	28	94 - 92
4)	27	92 – 90
5)	26	89 - 87
6)	25	86 - 84
7)	24	83 - 81
8)	23	80 - 78
9)	22	76 - 74

**In bocca al lupo!!!! ... crepi il lupo!!!!!!**

10)	21	73 - 71
11)	20	70 - 67
12)	19	66 - 64
13)	18	63 - 60

## LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (L-LIN/07)

Docente: Ana María Bermudo González

### Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 - 6 CFU)

#### Programma a. a. 2008/2009

**Il corso di lingua spagnola** rivolto a principianti, intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa di livello intermedio, sviluppando le capacità di comprensione e di produzione orale e scritta.

L'apprendimento linguistico terrà conto anche dell'approccio contrastivo tra le due lingue, facendo parte del percorso didattico l'esercizio della traduzione.

Inoltre, le lezioni consentiranno di conoscere diversi aspetti della civiltà spagnola e ispanoamericana, privilegiando l'uso di materiali autentici.

Costituiranno parte integrante della formazione, le esercitazioni didattiche svolte durante le ore di tutorato\*.

- **Testi obbligatori:**

#### 1. Lingua e comunicazione

-AA.VV. En acción 1. Curso de español. Libro del alumno. Enclave/ ELE 2007.

-AA.VV. En acción 2. Curso de español. Libro del alumno. Enclave/ ELE 2008.

#### 2. Cultura e civiltà

- CORTÉS MAXIMIANO. Guía de usos y costumbres de España. Edelsa, Madrid, 2006, 2ª ed.

- ESPAÑA HOY 2008. Anuario del servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España.

Madrid, 2008. <http://www.la-moncloa.es/Espana/EspaniaHoy/default.htm>

Cap. II Historia y cultura, pp. 46-53 "La Democracia"

Altro materiale didattico cartaceo e multimediale (di approfondimento) per sostenere il test b) della prova scritta, sarà fornito nel corso delle lezioni.

- **Testi di consultazione:**

-GONZÁLEZ HERMOSO, A. Gramática de español lengua extranjera. Edelsa, Madrid, 2000.

-AA.VV. Gramática Ele . Elemental A1+A2. Ejercicios con soluciones. Anaya, Madrid, 2007.

-AA.VV. Gramática Ele . Medio B1. Ejercicios con soluciones. Anaya, Madrid, 2007.

-CARRERA DÍAZ, M. Grammatica spagnola. Laterza., Roma-Bari, 2000.

-BARBERO J. C., SAN VICENTE F. Actual. Ejercicios para comunicar en español. CLUEB 2005

-GARCÍA DE CORTÁZAR F., GONZÁLEZ VESGA J.M. Breve historia de España.

- Alianza editorial, Madrid, 2005.
- SAN VICENTE, F. En este país. Millennium, (libro e CD Rom). Clueb, Bologna, 2002.
  - AQUILINO SÁNCHEZ, Gran diccionario de uso del español actual. Sgel, Madrid, 1989.
  - REAL ACADEMIA ESPAÑOLA Diccionario de la Lengua Española 22ed. Madrid, Rae, 2001.  
<http://www.rae.es/>
  - L. TAM., Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Hoepli, Milano, 1997.
  - AA.VV., Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Zanichelli/Vox, Bologna.

- **Esami**

La prova orale è subordinata al superamento di una prova scritta.

E' prevista una prova scritta intercorso che, se superata, permette allo studente frequentante di accedere direttamente alla prova orale.

Prova scritta:

- a) Test per verificare la competenza grammaticale e lessicale.
- b) Test per verificare la conoscenza degli argomenti di cultura e civiltà (punto 2)

.....

Gli studenti che vogliono la valutazione in trentesimi dovranno fare oltre ai due test a) e b) anche un terzo esercizio di comprensione e produzione scritta: testo e questionario.

Prova orale:

Lettura, traduzione e conversazione. Le letture oggetto della verifica potranno appartenere ai testi di cui al punto1, oppure saranno altre di caratteristiche simili.

- **Ricevimento**

Aule del Plesso Cannizzaro, venerdì' mattina dalle ore 09.30 alle ore 12.30.

E-mail: [ambermudo@unime.it](mailto:ambermudo@unime.it)

\*Per le attività del tutorato gli studenti devono rivolgersi alla dott.ssa De Luca A.

## LINGUISTICA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

Prof. Uff.: Fabio CUZZOLA

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE**  
Curriculum Giornalismo (II° anno)  
(Classe 15 – Cfu 6)

### Programma a.a. 2008/2009

#### Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire agli studenti un taglio particolare della linguistica italiana, orientato più verso le competenze legate allo specifico del giornalismo parlato e scritto. In tale senso si cercherà di sviluppare una competenza comunicativa che assicuri un corretto ed efficace utilizzo della lingua italiana.

#### Prerequisiti:

Buona conoscenza della grammatica della lingua italiana; lineamenti di storia della letteratura italiana e della storia italiana dal medio evo all'età contemporanea.

#### Programma generale del corso:

Si svilupperà lungo tre moduli di 16 ore ciascuno.

- **Conoscenze di base necessarie per l'analisi delle strutture dell'italiano contemporaneo.**
- **Profilo di storia della lingua italiana.**
- **Nozioni di base di linguistica testuale e esame di alcune tipologie di testi riscontrabili nell'uso contemporaneo dell'italiano. Dai quotidiani al Blog.**

#### Programma dettagliato:

- L'Italiano come gamma di varietà.
- Elementi di fonetica, sintassi, morfologia.
- Le origini della nostra lingua. Dal latino al volgare.
- Le prime testimonianze scritte del volgare italiano.
- Toscano e Siciliano: i pilastri dell'italiano.
- Dante il padre della nostra lingua.
- La carta dei dialetti italiani.
- Bembo e la questione della lingua nel '500.
- L'ottocento, la lingua è patria. L'idea di una lingua nazionale.
- Il '900 ed il boom dei media.
- Scrivere è comunicare. La lingua di carta, il mondo dei quotidiani.
- Nuove forme di scrittura: sms, mail, web, blog.
- La filosofia dei linguaggi da Saussure a Chomsky.
- Il gergo. Il linguaggio giovanile. Slang-Cockney-Argot.
- Le lingue speciali: settoriali e specialistiche.
- L'italiano di oggi: il concetto di standard e 'l'italiano dell'uso medio'.

#### Bibliografia per l'esame:

- M. Dardano, Nuovo manualetto di Linguistica Italiana, Zanichelli, Bologna, 2005.
- Noam Chomsky La Fabbrica del consenso, Il Saggiatore 2008 (Selezione di Capitoli)
- Il mestiere di scrivere. Le parole al lavoro, tra carta e web. Apogeo 2008.

## **METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)**

Docente: Antonio ANTONUCCIO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe L-39 - Cfu 8)

### **Programma a.a. 2008/2009**

#### **Obiettivi**

Il percorso formativo dell'insegnamento intende approfondire gli aspetti dell'azione dell'Assistente Sociale ovvero l'operatività del servizio sociale utile alla risoluzione del disagio e/o bisogno dell'utenza intesa come singolo, gruppi o comunità.

Saranno altresì trattati gli argomenti afferenti alle relazioni fra le persone anche come Servizi/Istituzioni.

Il corso tenderà alla formazione per la conoscenza degli strumenti operativi propri del servizio sociale.

#### **Contenuti**

L'insegnamento procederà con lezioni frontali nelle quali si alterneranno momenti propriamente teorici e momenti di esercitazione pratica, con role-playing, con la discussione sui casi e la progettazione. Tale percorso formativo, con la verifica dell'acquisizione dell'attitudine e le capacità professionali, con l'applicazione pratica a situazioni di disagio/bisogno, condurrà, fin da subito, alla creazione nel discente del collegamento tra la teoria e la pratica.

#### **Programma**

Evoluzione e linee di tendenza nell'elaborazione di modelli teorici per la pratica del servizio sociale.

Il processo di servizio sociale individuale.

Il lavoro di soluzione del problema.

Il metodo nella fase di inizio del processo di aiuto.

L'approccio psicosociale nella pratica del servizio sociale.

Il trattamento centrato sul compito.

L'intervento del servizio sociale secondo il modello esistenziale.

Un approccio all'aiuto interpersonali secondo principi e tecniche socio-comportamentali.

Sviluppo della teoria e approccio unitario alla prassi del servizio sociale.

Il cliente: nel sistema e come sistema.

Un modello integrato per la pratica del servizio sociale.

Le esercitazioni pratiche, l'utilizzo degli strumenti operativi del servizio sociale (colloquio, visita domiciliare, l'osservazione ecc.) saranno intervallate ai momenti puramente teorici.

#### **Esame**

La prova d'esame verterà in una prova orale.

Concorrerà alla valutazione generale l'esito della partecipazione del discente all'esercitazioni pratiche, ovvero la reale attitudine al ruolo.

#### **Testi obbligatori**

- **I modelli teorici del servizio sociale** – M. Dal Pra Ponticelli (Casa Editrice Astrolabio - Roma).

- **Il colloquio nella prassi del servizio sociale** – A. Antonuccio (Casa Editrice Taurografiche – Gioia Tauro).

**- Il fenomeno criminalità nel meridione, le filosofie punitive ed il servizio sociale nel sistema penitenziario** – A. Antonuccio (Casa Editrice De – Pa Communication – Gioia Tauro)

**Testi di supporto facoltativi**

**- Assistenti sociali professionisti. Metodologia del lavoro sociale** – A. M. Ziliani, Rovai B. (Casa Editrice Carocci – Roma)

**- Metodologia dell'intervento nel lavoro sociale** – C. De Robertis (Casa Editrice Zanichelli – Bologna)

**- Il colloquio nel servizio sociale** – A. Kadushin (Casa Editrice Astrolabio - Roma).

**- Fondamenti e cultura di una professione** – E. Neve (Casa Editrice Carocci Faber – Roma).

## **METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)**

Docente: Antonino LA MALFA

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37 – Cfu 8)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39 – Cfu 9)**  
sede di Barcellona P.G.

### **Programma A.A. 2008-2009**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI**

Il corso si propone di:

aiutare gli studenti ad acquisire le conoscenze e le competenze basilari ed indispensabili per l'esercizio della professione di Assistente Sociale;

orientare i futuri operatori verso l'approccio globale ed integrato, che consideri i diversi aspetti sociali ed i livelli organizzativi, strettamente connessi, verso una visione promozionale, comunitaria ed integrata del lavoro sociale.

In tale prospettiva saranno esaminati:

1. la specificità del Servizio Sociale Professionale, il suo oggetto di studio ed i principali paradigmi teorici di riferimento;
2. il procedimento metodologico, come guida all'azione attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle tecniche del Servizio Sociale Professionale;
3. la relazione di aiuto alla persona, al nucleo familiare, alla comunità, secondo un approccio globale ai bisogni.

#### **PROGRAMMA**

- Il programma si sviluppa attraverso un percorso di apprendimento e di sperimentazione che prevede la trattazione dei seguenti argomenti:
- Rapporto fra Servizio Sociale e Scienze umane.
- I fondamenti scientifici dell'ambito disciplinare proprio del Servizio Sociale.
- Funzione ed evoluzione dei modelli teorici. Introduzione ai principali paradigmi teorici.
- Nascita e tappe di sviluppo del Servizio Sociale in Italia, in relazione al Welfare ed alle politiche sociali ( es. L.328/200).
- Evoluzione storica della metodologia di intervento dell'assistente sociale.
- Il codice deontologico e le sue "ricadute" sul piano metodologico.
- Unitarietà del metodo e caratteristiche del processo metodologico.
- Il processo metodologico inteso quale processo di aiuto alla persona: definizione, finalità, componenti. Aspetti burocratici-amministrativi del processo di aiuto.
- Caratteristiche e dinamiche della relazione professionale.

- Gli strumenti professionali - colloquio, visite domiciliari, il contratto collaborativo - :caratteristiche generali e tecniche di utilizzo.
- La documentazione professionale: aspetti generali, teorici e pratici.
- Il lavoro di rete nel Servizio Sociale: i fondamenti teorici e gli aspetti metodologici. Gli assunti del lavoro di comunità.
- Il gruppo come ambito di lavoro e come strumento professionale.
- Il Servizio Sociale nella società multietnica.
- Il Servizio Sociale e l'interculturalità.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni frontali saranno intervallate da esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, questionari di autovalutazione, analisi di materiale tecnico, relazione degli studenti sulle esperienze di tirocinio, simulazione di situazioni, approfondimenti tematici con Assistenti sociali impegnati nella gestione di servizi, incontri con operatori impegnati nella gestione di “progetti sociali”.

## **BIBLIOGRAFIA**

BARTOLOMEI A., PASSERA A.L.: *L'assistente sociale. Manuale di Servizio Sociale Professionale*. CierRe Roma, 2005.

SPINELLI E.: *Immigrazione e Servizio Sociale: conoscenze e competenze dell'assistente sociale*. Carocci Faber, Roma , 2005.

BRAMANTI D. (a cura di): *Processi di mediazione e legami sociali*. Franco Angeli, da pag. 67 a pag. 91 (“*Mediazione interculturale: la cura della relazione con l'altro verso la condivisione della responsabilità sociale*”) e da pag.93 a 104 (“*La mediazione umanistica: un percorso di pacificazione fondato sui valori base del lavoro sociale*”)

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (SPS/07)**

Prof. Uff.: Domenica FARINELLA

Corsi di Laurea triennali in  
**SCIENZE POLITICHE (Classe 15)**  
**Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici e Giornalismo (Cfu 6)**  
**Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari (Cfu 4)**  
e  
**SERVIZIO SOCIALE (Classe 6 – Cfu 4)**

### **Programma A.A. 2008/2009**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di formare lo studente sui principali metodi e tecniche della ricerca sociale, con particolare attenzione alle problematiche poste dalla ricerca di tipo quantitativo.

#### **PROGRAMMA DEL MODULO**

##### *Parte generale*

Breve introduzione sui problemi di metodologia della ricerca. Il disegno della ricerca empirica; il concetto di causa; l'inchiesta campionaria e la costruzione del questionario, la tecnica delle scale; le tecniche di rilevazione qualitative (interviste, focus group; documenti); le fonti statistiche ufficiali; il campionamento; principi di analisi monovariata e bivariata.

##### *Seminario*

Durante il corso, alcune ore di lezione saranno dedicate alla pratica, con un approfondimento delle basi del software statistico SPSS. Gli studenti saranno sollecitati ad individuare un soggetto di ricerca e alla costruzione della ricerca in tutte le sue fasi (definizione delle ipotesi, stesura di un questionario, individuazione dell'universo di riferimento, rilevazione dei dati; codifica ed inserimento dei dati; analisi e commento).

#### **TESTI D'ESAME**

Corbetta P. La ricerca sociale: Volume II. Le tecniche quantitative. Bologna: il Mulino. 2003.  
Parti da studiare: capp.1,3,4: capp.2 e 5 da leggere

Corbetta P. La ricerca sociale. Volume III: Le tecniche qualitative. Bologna: il Mulino. 2003.  
Parti da studiare: capp. 1 e 2; cap.3 da leggere

Corbetta P. La ricerca sociale. Volume IV: L'analisi dei dati. Bologna: il Mulino. 2003.

**Per il programma da 4 cfu eliminare il testo Corbetta P. La ricerca sociale. Volume IV: L'analisi dei dati. Bologna: il Mulino. 2003**

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

Esame scritto con successiva verifica orale.

#### **RICEVIMENTO PER GLI STUDENTI**

Durante tutto il corso l'orario di ricevimento sarà nell'aula della lezione, prima e dopo. In seguito, previo appuntamento per email.

**Per maggiori informazioni gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: [d.farinella@tin.it](mailto:d.farinella@tin.it)**

## **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (SPS/09)**

Prof. Uff.: Domenica FARINELLA

Corsi di Laurea triennali in  
**SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 – Cfu 8)**  
e  
**SERVIZIO SOCIALE (Classe 6 – Cfu 8)**

### **Programma a.a. 2008/2009**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire allo studente elementi utili alla comprensione dei modelli e delle dinamiche organizzative tipiche delle pubbliche amministrazioni, soffermandosi sul rapporto problematico tra organizzazione e soggetti in essa agenti, e tra organizzazione e ambiente istituzionale. Particolare attenzione verrà dedicata ai nuovi modelli di azione che investono la P.A. e i diversi attori locali nella gestione partecipata dei nuovi percorsi di assistenza.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO**

##### *Parte generale*

A partire da una disamina del modello burocratico e dei suoi limiti, verrà ricostruito con un approccio critico il percorso che ha portato all'integrazione dell'agire burocratico con altre logiche organizzative, maggiormente orientate al management e al mercato (filone del *New Public Management*), fino all'attuale affermarsi di forme gestionali basate su una logica di *network* e di *Public Governance*, soffermandosi sullo specifico caso italiano.

##### *Parte monografica*

Obiettivo della parte monografica è l'approfondimento delle modalità di funzionamento del sistema dei servizi alla persona prima e dopo la L.328/2000. Oltre ad una prospettiva generale si analizzerà la rete dei servizi offerta a categorie specifiche (anziani, disabili, famiglie, minori, lotta all'esclusione).

##### *Laboratorio organizzativo*

Durante il corso è previsto un laboratorio organizzativo all'interno del quale attraverso schede e materiale fornito dal docente verranno approfonditi i principali concetti e strumenti per l'analisi organizzativa (ad es. struttura formale e informale, rapporti con l'ambiente, cultura organizzativa, potere, comunità di pratica, competenza....). È altresì prevista la possibilità di preparare un lavoro scritto su un caso studio organizzativo. Le ricerche degli studenti saranno oggetto di discussione durante il laboratorio.

#### **TESTI D'ESAME**

F. P. Cerase (2008). *Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica*. Roma, Carocci Editore. (Prima edizione: 1998). *Escluso capitolo 9*).

M. Meneguzzo, D. Cepiku, E. Di Filippo (2006). *Managerialità, innovazione e governance nella pubblica amministrazione*. Roma, Aracne. *Parti da studiare: capp. 3 (escluso par.3), 4*.

F.P. Cerase (2006). *L'insostenibile dismissione della pubblica amministrazione*. In F.P. Cerase. *Amministrare: l'economia, la società*. Milano, FrancoAngeli.

E. D'Albergo (2002). *Modelli di governance e cambiamento culturale: le politiche pubbliche fra mercato e comunità*. In F. Battistelli (a cura di). *La cultura delle amministrazioni, tra retorica e innovazione*. Milano, FrancoAngeli.

F. Franzoni, M. Ancocelli (2007). *La rete dei servizi alla persona. Dalla normativa all'organizzazione*. Roma, Carocci.

Dispense e altro materiale distribuito durante il corso.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

Esame scritto con successiva verifica orale.

#### **RICEVIMENTO PER GLI STUDENTI**

Durante tutto il corso l'orario di ricevimento sarà alle 16:00, alla fine della lezione. In seguito previo appuntamento per email.

**Per maggiori informazioni, l'invio delle dispense e l'elenco degli argomenti trattati durante il corso, gli studenti possono contattare il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: [d.farinella@tin.it](mailto:d.farinella@tin.it)**

## **POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)**

Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 - Cfu 8)

#### **Programma A.A. 2008/2009**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai problemi sia teorici sia applicativi, relativi alla politica economica. Esso è strutturato in tre parti.

La prima, in riferimento all'attualità, evidenzia che: 1) la politica fiscale nell'ambito dell'UE resta largamente una questione di responsabilità dei governi nazionali, con i limiti imposti dal "Patto di stabilità e crescita"; 2) la politica monetaria europea è responsabilità del Sistema europeo delle banche centrali (SEBC); 3) l'UE mette a disposizione dei paesi membri "fondi strutturali" per contribuire a ridurre gli squilibri socio-economici fra le varie regioni.

La seconda parte, considera il ruolo della corruzione come causa dei cd. "fallimenti di mercato".

La terza, infine, analizza l'economia dell'Area dello Stretto, considerando sia le opportunità che i fattori di rischio.

#### *I parte*

La sintesi neoclassica della teoria keynesiana. Il settore statale. La moneta, il credito e le banche. La politica economica in una economia chiusa. La curva di Phillips. La bilancia dei pagamenti. La politica economica in un'economia aperta. I cambi flessibili. Le istituzioni pubbliche su base regionale: l'Unione europea.

#### *II parte*

Corruzione nei paesi in via di sviluppo. Corruzione e inefficacia delle spese per infrastrutture. Corruzione nel Mezzogiorno d'Italia. La corruzione in Sicilia: gli appalti delle opere pubbliche.

#### *III parte*

L'economia dello Stretto: gli indicatori occupazionali e demografici. Il peso della criminalità. Un'analisi SWOT per l'Area dello Stretto.

#### *Testi consigliati*

##### *I parte*

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2005 (capp. 10, 11, 12, 13, 15, 18, 19 20)

N. Acocella, *La politica economica nell'era della globalizzazione*, Carocci, Roma, 2001 (cap. 6)

[www.fondieuropei.it](http://www.fondieuropei.it)

##### *II parte*

F. Ofria, *Effetti distorsivi sull'economia legale: la corruzione*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2006 (cap. 2, 3, 4 5)

##### *III parte*

M. Centorrino e P. David, *Le città della Fata Morgana*, Franco Angeli, Milano, 2009 (capp. 1,2,3, 4, 6, e 7)

## **POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)**

Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
Curricula Scienze dell'Amministrazione/Scienze dello sviluppo economico  
(Classe 19 - Cfu 6)

### **Programma A.A. 2008/2009**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai problemi sia teorici sia applicativi, relativi alla politica economica. Esso è strutturato in tre parti.

La prima, in riferimento all'attualità, evidenzia che: 1) la politica fiscale nell'ambito dell'UE resta largamente una questione di responsabilità dei governi nazionali, con i limiti imposti dal "Patto di stabilità e crescita"; 2) la politica monetaria europea è responsabilità del Sistema europeo delle banche centrali (SEBC); 3) l'UE mette a disposizione dei paesi membri "fondi strutturali" per contribuire a ridurre gli squilibri socio-economici fra le varie regioni.

La seconda parte, considera il ruolo della corruzione come causa dei cd. "fallimenti di mercato".

La terza, infine, analizza l'economia dell'Area dello Stretto, considerando sia le opportunità che i fattori di rischio.

#### *I parte*

La curva di Phillips. La bilancia dei pagamenti. La politica economica in un'economia aperta. I cambi flessibili. Le istituzioni pubbliche su base regionale: l'Unione europea.

#### *II parte*

Corruzione nei paesi in via di sviluppo. Corruzione e inefficacia delle spese per infrastrutture. Corruzione nel Mezzogiorno d'Italia. La corruzione in Sicilia: gli appalti delle opere pubbliche.

#### *III parte*

L'economia dello Stretto: gli indicatori occupazionali e demografici. Il peso della criminalità. Un'analisi SWOT per l'Area dello Stretto.

#### *Testi consigliati*

##### *I parte*

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2005

N. Acocella, *La politica economica nell'era della globalizzazione*, Carocci, Roma, 2001 (cap. 6)

[www.fondieuropei.it](http://www.fondieuropei.it)

##### *II parte*

F. Ofria, *Effetti distorsivi sull'economia legale: la corruzione*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2006 (cap. 2, 3, 4 5)

##### *III parte*

M. Centorrino e P. David, *Le città della Fata Morgana*, Franco Angeli, Milano, 2009 (capp. 1,2,3, 4, 6, e 7)

## **POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)**

Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

### Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (Classe 6 - Cfu 4)

#### **Programma A.A. 2008/2009**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai problemi sia teorici sia applicativi, relativi alla politica economica. Esso è strutturato in tre parti.

La prima, in riferimento all'attualità, evidenzia che l'UE mette a disposizione dei paesi membri "fondi strutturali" per contribuire a ridurre gli squilibri socio-economici fra le varie regioni.

La seconda parte, considera il ruolo della corruzione come causa dei cd. "fallimenti di mercato".

La terza, infine, analizza l'economia dell'Area dello Stretto, considerando sia le opportunità che i fattori di rischio.

#### *I parte*

Le istituzioni pubbliche su base regionale: l'Unione europea.

#### *II parte*

Corruzione nei paesi in via di sviluppo. Corruzione e inefficacia delle spese per infrastrutture. Corruzione nel Mezzogiorno d'Italia. La corruzione in Sicilia: gli appalti delle opere pubbliche.

#### *III parte*

L'economia dello Stretto: gli indicatori occupazionali e demografici. Il peso della criminalità. Un'analisi SWOT per l'Area dello Stretto.

#### *Testi consigliati*

##### *I parte*

[www.fondieuropei.it](http://www.fondieuropei.it)

##### *II parte*

F. Ofria, *Effetti distorsivi sull'economia legale: la corruzione*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2006 (cap. 2, 3, 4 5)

##### *III parte*

M. Centorrino e P. David, *Le città della Fata Morgana*, Franco Angeli, Milano, 2009 (capp. 1,2,3, 4, 6, e 7)

## **POLITICA SOCIALE (SPS/07)**

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrice: Dott.ssa Tiziana Tarsia

### Corso di laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (Classe 6 - Cfu 8)

#### **Programma a.a. 2008/09**

Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali utili ad acquisire una capacità di lettura critica dei processi che stanno alla base delle politiche sociali.

Nella parte generale ci si concentrerà sull'evoluzione delle politiche, sull'analisi dei meccanismi di funzionamento e dei principali modelli delle politiche sociali; sul processo storico di costruzione della cittadinanza; sulla crisi e la riforma dello stato sociale. Una particolare attenzione verrà dedicata ai processi di trasformazione dello scenario sociale, politico, economico e culturale in cui si stanno decostruendo e costruendo le politiche sociali del prossimo futuro.

#### **Testo d'esame obbligatorio per la parte generale:**

1) Y. Kazepov, D. Carbone, *Che cos'è il welfare state*, Carocci, Roma, 2007

Nella parte di approfondimento tematico si rifletterà su due categorie sociologiche di particolare rilevanza rispetto alle sfide che il mutamento sociale pone ai sistemi di sicurezza sociale: il conflitto e lo straniero. Entrambe le categorie verranno utilizzate come strumento di analisi, partendo dal presupposto che il ruolo professionale e gli *skills* dell'assistente sociale si delineino anche attraverso l'interazione tra persone, contesti e altre professionalità. Obiettivo formativo di questa seconda parte è dunque quello di favorire l'acquisizione di nuove competenze culturali e comunicative indispensabili nel bagaglio professionale dell'assistente sociale che si trova ad operare nella complessità delle relazioni sociali.

Una particolare attenzione verrà prestata alle politiche sociali strettamente connesse con le politiche dell'abitare, evidenziando il ruolo, i conflitti e le interazioni tra i diversi attori sociali.

#### **Testi d'esame obbligatori per la parte di approfondimento tematico:**

1) M. J. Bennet ( a cura di), *Principi di comunicazione interculturale*, Franco Angeli, Milano, 2002

2) A. Cammarota, G. Marino, A. Petronio, T. Tarsia, *I rom e l'abitare interculturale. Dai torrenti ai condomini*, Franco Angeli, Milano

## **POLITICHE SOCIALI (SPS/07)**

Prof. Uff.: Fedele PAOLO

Corso di laurea triennale in  
**Mediazione socioculturale**  
(sede di Barcellona P. G)  
(classe L- 39 – Cfu 9)

### **Programma a.a. 2008/2009**

#### **Articolazione e obiettivi del corso**

Il corso è dedicato all'analisi delle politiche sociali italiane in prospettiva comparata. In particolare, lo sguardo è rivolto all'evoluzione (fasi delle politiche sociali) e alle dinamiche di funzionamento (quadro normativo) delle quattro principali politiche sociali: pensioni, lavoro, sanità e assistenza.

Una parte del corso è dedicata, inoltre, all'approfondimento di alcuni concetti chiave quali: cittadinanza e welfare state.

Quattro sono gli obiettivi del corso. Il primo è quello di presentare i concetti fondamentali necessari per lo studio delle politiche sociali e del welfare state. Il secondo obiettivo è quello di applicare i concetti fondamentali alle principali politiche sociali. Il terzo consiste nel presentare alcune chiavi teoriche e interpretative per comprendere le fasi di sviluppo (instaurazione, consolidamento, crisi e riforma) delle politiche sociali. L'ultimo obiettivo è quello di fornire letture consigliate dalle quali partire per ulteriori approfondimenti di studio.

#### **Programma dettagliato**

Le politiche sociali: i concetti fondamentali. – Le fasi evolutive del welfare state. – Le politiche pensionistiche. – Le politiche del lavoro. – Le politiche sanitarie. – Le politiche di assistenza sociale.

#### **Testo per l'esame**

M. Ferrera, *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2006.

## PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff. : Pier Luca MARZO

### Corso di Laurea triennale in SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 – Cfu 8)

#### Programma a. a. 2008/2009

Il servizio sociale è una professione che ha come destinatario l'uomo nel suo essere 'sociale', in quanto si pone come obiettivo quello di dare risposte a problemi, che nascono nei rapporti tra persone e tra queste e l'organizzazione sociale. È all'interno di questo perimetro che si muove la figura dell'assistente sociale attraverso la sua professione definita di aiuto ed intervento diretto e pratico nella marginalità della realtà sociale. Ma che cosa è la realtà? Domanda apparentemente filosofica ma che invece introdurrà il corso, attraverso il testo di Berger / Luckmann, a riflettere sul fatto che la realtà quotidiana non è un dato oggettivo ma una costruzione che differenzia le culture nel tempo e nello spazio. Comprendere, dunque, i processi che creano la realtà (simboli), che la conservano (istituzioni) e la trasmettono (socializzazione) è quel bagaglio di attrezzi socio-teorici indispensabili all'assistente sociale per meglio orientare il suo intervento nelle parti più marginali della realtà sociale. Fatto ciò, il corso affronterà in particolare due ideal-tipi della marginalità sociale portatori di disagio: lo *straniero* e il *povero*. Il primo, lo straniero, caratterizzato da carenza di legami affettivi, senza fissa dimora, occupazione precaria e, soprattutto, portatore di una sua identità culturale *altra* rispetto alla *nostra*; il secondo, il povero, invece caratterizzato da una povertà materiale relativa o assoluta, molte volte senza un'occupazione stabile e reti sociali adeguate capaci di garantirgli l'accesso alla sfera politica, economica e sociale. Tipologie della marginalità sociale mai monolitiche ma sempre in trasformazione in relazione alle diverse fasi del mutamento sociale, e che ha portato il ruolo dell'assistente sociale a mutare anch'esso. È per questo che il servizio sociale, sganciandosi dalle istituzioni ecclesiastiche caritatevoli, tipiche della realtà del mondo medievale, è mutato in seno allo Stato moderno attraverso la nascita del welfare state. Con lo stato sociale, la marginalità, ridefinita in termini laici, diventa quel nuovo campo d'intervento per i moderni dispositivi di sapere attraverso figure professionali specializzate come: il medico, lo psicologo, il sociologo, il giurista e, naturalmente, quella centrale dell'assistente sociale.

#### Testi:

- Pieroni / Dal Pra Ponticelli, *Introduzione al servizio sociale*, Carocci, Roma 2005.
- Berger / Luckman, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, Bologna 1997.
- Simmel, *Sociologia*, Ed. Comunità, Milano 2005. Del testo vanno fatte solo le seguenti parti: I. *Il problema della sociologia: come è possibile la società* (pp. 3-39); VII. *Il povero* (pp. 393-426); IX. *Lo spazio e gli ordinamenti spaziali della società: excursus sullo straniero* (pp. 523-599).
- Foucault, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino 2005.

**PRINCIPI DI STATISTICA E STATISTICA SOCIALE (SECS-P/02 (*Introductory Statistics for Social Sciences*))**

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)**  
**(6 CFU)**  
sede di Barcellona P.G

**Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento**

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – anche con idonei packages informatici - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

**PROGRAMMA**

**Richiami di analisi dei dati, probabilità, dipendenza, correlazione (2 CFU).** Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Valori medi, variabilità e forma delle distribuzioni. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniformi, binomiale, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativo indice.

**Elementi di Inferenza Statistica e aspetti del Campionamento (4 CFU).** Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche su uno o due campioni e relativi tests sulla media e sulla varianza. Distribuzione di Chi quadrato ( $\chi^2$ ) e confronti fra distribuzioni. Verifica di ipotesi su più di due campioni: Analisi della varianza. Stimatore ai minimi quadrati e regressione lineare. Indice di adattamento  $R^2$ . Verifica di ipotesi sulla regressione lineare. Campionamento e disegni di campionamento. Le caratteristiche dei dati campionari: dati cross-sezionali, temporali, longitudinali e panel. Il questionario: redazione e somministrazione.

**Testi consigliati :**

(TEORIA):

- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane
- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna

(ESERCIZI):

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.

**Appunti ed esercizi saranno distribuiti nel corso delle lezioni. E' consigliata la conoscenza propedeutica elementare dei programmi OFFICE.**

**PSICHIATRIA (MED/25)**  
Prof. Uff.: Antonio DI ROSA

Corso di Laurea triennale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe 6 – Cfu 6)

**Programma a.a. 2008-2009**

- Psicopatologia generale
- diagnosi e classificazioni psichiatriche
- esame psichico
- esami psicodiagnostici
- delirium
- demenza
- schizofrenia
- disturbo delirante, d. schizofreniforme, d. schizoaffettivo
- disturbi dell'umore
- disturbi d'ansia
- disturbi somatoformi
- alcolismo
- disturbi di personalità
- disturbi del comportamento alimentare
- disturbi della condotta sessuale
- psicogeriatría
- urgenze psichiatriche
- suicidio
- famiglia e disturbi psichiatrici
- psicoterapia.

## **PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (M-PS1/04)**

Prof. Uff.: Francesca GNOFFO

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

#### **Programma A.A. 2008/09**

##### **Caratteristiche e obiettivi del Corso**

L'insegnamento mira a concorrere ad una preparazione funzionale ai diversi contesti relazionali in cui la figura professionale dell'assistente sociale opera i propri interventi.

Si propone di sviluppare una prospettiva che caratterizza il processo educativo all'interno dei complessi sistemi in cui si realizza, definiti dalle trame relazionali dello spazio di vita personale del soggetto (bambino, adolescente, anziano).

Suggerisce di guardare alla persona come configurazione dinamica che deriva dalla sintesi del profilo delle diverse dimensioni evolutive, dell'esperienza e dell'esperire, della dimensione progettuale, dell'immagine di sé e del sé.

Prospetta le condizioni psicologiche di garanzia del percorso di sviluppo e della sua promozione.

##### **Programma del Corso**

###### **PERSONA**

L'acquisizione e l'integrazione delle competenze

L'apprendimento e la motivazione

###### **SOCIETÀ**

La relazione educativa

La famiglia

I contesti "altri"

###### **CULTURA**

I processi educativo/formativi nel ciclo di vita e nei diversi contesti relazionali.

La prevenzione

La progettazione

La formazione degli operatori

###### **AMBIENTE**

I processi di costruzione, socializzazione e condivisione dei significati.

L'orientamento formativo

Le metodiche

##### **Ricevimento**

Giovedì ore 16:30

## Esami

L'esame consiste in un colloquio sugli argomenti del programma e sul testo a scelta.  
Si pone l'obiettivo di verificare le conoscenze e le capacità di integrarle con considerazioni critiche.

## Testi di riferimento

### **Testo obbligatorio**

[Perricone Briulotta G.](#), *Manuale di psicologia dell'educazione - Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo*, Ed. [McGraw-Hill Companies](#), 2005

### **Un testo a scelta**

Mantegazza R., *Come un ragazzo segue l'aquilone. Metafore dell'educazione*, Ed. Unicopli, 2000

[Rogoff B.](#) *Imparando a pensare. L'apprendimento guidato nei contesti culturali*, Ed. Raffaello Cortina, 2006

Pallini S., *Psicologia dell'attaccamento - processi interpersonali e valenze educative*, Ed. Franco Angeli, 2008

Viganò R., Quadrio Aristarchi A., *Psicologia ed educazione in L. Kohlberg: un'etica per la società complessa*, Ed. Vita e Pensiero, 1998

## **PSICOLOGIA SOCIALE (M-PSI/05)**

Prof. Uff.: Antonina SANTISI

Corsi di Laurea triennali in  
**SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 – Cfu 8)**  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe 19)**  
**Curricula Scienze dello sviluppo economico-Esperti dell'Ordine pubblico (Cfu 6)**

### **Programma A.A. 2008/09**

#### **Obiettivi formativi del corso**

Il corso promuove lo studio dei problemi umani e sociali che si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile ed istituzionale, nazionale e locale, con particolare attenzione alle implicazioni che i temi trattati hanno nello specifico professionale dell'assistente sociale.

L'obiettivo è fornire categorie e strumenti concettuali e metodologici che possano sviluppare e sostenere le capacità di lettura dei processi psicosociali. La prospettiva di analisi si estende dall'individuo all'organizzazione, attraverso il gruppo, fino alla considerazione della comunità quale luogo fondamentale di interazioni, conflitti e risorse.

#### **Contenuti**

Il corso, oltre a fornire le basi storiche ed epistemologiche su cui si fondano i principali modelli teorici della psicologia sociale e della psicologia di comunità, approfondirà specificatamente i seguenti argomenti:

- conoscenza e rappresentazione del mondo sociale (cognizione e giudizio sociale, atteggiamenti, rappresentazioni sociali);
- le interazioni sociali (la comunicazione, l'aggressività e l'altruismo);
- i processi collettivi (l'interazione nei gruppi, le relazioni fra i gruppi, l'influenza sociale);
- presupposti epistemologici per una teoria della pratica in psicologia di comunità;
- il concetto di comunità nella tradizione culturale europea ed americana;
- il soggetto e il territorio;
- la definizione di situazioni problematiche e modelli di intervento e di prevenzione;
- la ricerca intervento;
- il lavoro nei servizi;
- il lavoro di rete e il supporto sociale.

In particolare, una serie di approfondimenti interessano il contributo della psicologia sociale (comunicazione, lavoro di gruppo ed empowerment) allo sviluppo delle competenze degli operatori del sociale.

#### **Esami**

L'esame consiste in una prova orale sui testi indicati in funzione dei crediti da maturare.

Per coloro che seguono le lezioni e che dovranno conseguire dai 6 agli 8 crediti, è prevista una prova scritta di verifica intermedia del cui esito si terrà conto durante la prova orale prevista negli appelli d'esame.

Coloro che devono integrare i crediti, avendo già sostenuto l'Esame di Psicologia Sociale,

sosterranno una prova scritta sui temi trattati nel libro concordato.

### **Ricevimento**

Martedì e venerdì ore 18.00

### **Testi d'esame**

Il programma d'esame si differenzia in funzione del numero di crediti da maturare nell'A.A. in corso

#### **8 CFU**

Palmonari, Cavazza, Rubini (2002), *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna  
Francescato, Tomai, Ghirelli, *Fondamenti di psicologia di comunità*, Cortina, Roma

#### **6 CFU**

Palmonari, Cavazza, Rubini (2002), *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna (con esclusione dei capitoli IV e IX)

Francescato, Tomai, Ghirelli, *Fondamenti di psicologia di comunità*, Cortina, Roma, (con esclusione di alcuni capitoli)

Per il percorso Scienze dell'Amministrazione, suggerisco come alternativa a Francescato e C...., un testo di Amartya Sen da concordare.

#### **4 CFU (vecchio ordinamento)**

Palmonari, Cavazza, Rubini (2002), *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna

#### **4 CFU ad integrazione dell'Esame già sostenuto l'anno precedente**

Francescato, Tomai, Ghirelli, *Fondamenti di psicologia di comunità*, Cortina, Roma

oppure

Dallago L., "Che cos'è l'empowerment", Carocci, Roma, 2006

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso e concordate come testo d'esame.

#### ***Lecture consigliate per gli approfondimenti***

- Brown R., *Psicologia dei gruppi*, Bologna, Il Mulino, 2000
- Dallago L., "Che cos'è l'empowerment", Carocci, Roma, 2006
- Prezza M., Santinello M., (a cura di) *Conoscere la comunità*. Bologna, Il Mulino, 2002
- Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano A., Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo, Milano, Raffaello Cor-tina Editore, 1992.

## **RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/04)**

Docente: Daniela IRRERA (mail: dirrera@unime.it)

Corsi di Laurea triennali in  
**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)**  
e  
**SCIENZE POLITICHE**  
**Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari (Classe 15 – Cfu 6)**

### **Programma A.A. 2008-2009**

**Conoscenze e abilità da conseguire:** Questo insegnamento offre allo studente la possibilità di approfondire la conoscenza delle relazioni internazionali attraverso lo studio delle principali teorie di Relazioni Internazionali che si inquadrano nel paradigma del conflitto o nel paradigma della cooperazione. Inoltre, lo studio dell'organizzazione e del mutamento del sistema internazionale si avvale dell'analisi delle regole, delle istituzioni, dei soggetti statali, sopranazionali e multilaterali della politica internazionale. Successivamente, il sistema politico globale viene definito attraverso l'analisi degli effetti della globalizzazione sul sistema internazionale, sulla dimensione di sicurezza e sulle nuove forme assunte dai conflitti; si passerà, infine, all'esame dei principali problemi e attori del sistema globale e dell'elaborazione delle politiche pubbliche relative a tali problemi.

I principali contenuti delle lezioni verteranno su:

- **Relazioni Internazionali ed i suoi paradigmi interpretativi:** Le teorie della politica internazionale e della globalizzazione
- **I fattori e le forme organizzative del sistema internazionale contemporaneo:** Le regole e le istituzioni del sistema politico internazionale; il mutamento politico internazionale e i processi di globalizzazione
- **La sicurezza e l'agenda politica del sistema internazionale contemporaneo:** il terrorismo transnazionale; i problemi globali.
- **Il sistema politico dell'Unione Europea:** istituzioni sovranazionali e *policy-making*; il ruolo di attore politico internazionale.
- **I caratteri del sistema politico contemporaneo:** il sistema di sicurezza europeo; la guerra

#### **Testi consigliati:**

Attinà F. (2003), *Il Sistema Politico Globale*, Bari Laterza.

Ragionieri R. (2008), *Pace e guerre nelle relazioni internazionali*, Carocci: cap. 6 (pp. 119-136); cap. 12 (pp. 237-250); cap. 13 (pp. 251-266).

### **PROGRAMMA DA 6 CFU**

#### **Testi consigliati:**

Attinà F. (2003), *Il Sistema Politico Globale*, Bari Laterza.

Ragionieri R. (2008), *Pace e guerre nelle relazioni internazionali*, Carocci: cap. 12 (pp. 237-250); cap. 13 (pp. 251-266).

#### **Ricevimento**

Giovedì – Venerdì 11-12 presso il Dipartimento di studi politici internazionali e comunitari, inglesi ed angloamericani, Piazza XX settembre 4.

## **SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE (SPS/04)**

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 - Cfu 6)

#### **Programma A.A. 2008/2009**

La scienza dell'amministrazione nasce come disciplina autonoma di insegnamento universitario tra gli anni sessanta e settanta del Novecento. Originariamente, essa non possedeva un proprio statuto teorico e metodologico, limitandosi a interpretare e tradurre la funzione amministrativa in prescrizione minuta e dettagliata di norme e regolamenti giuridici e nella loro applicazione agli apparati burocratici della macchina amministrativa pubblica. Negli anni sessanta in concomitanza con lo sviluppo accademico delle scienze sociali empiriche, di costituisce nel loro ambito anche la "nuova" Scienza dell'amministrazione. All'origine di questo capovolgimento di statuto e di obiettivi si pone la «svolta» imposta alla disciplina alla fine degli anni Quaranta del ventesimo secolo dalla pubblicazione de *Il comportamento amministrativo* di Herbert Simon. Con esso si è passati, come suggeriscono gli autori del nostro manuale di insegnamento "da una concezione minutamente prescrittiva e assiomatica ad un insegnamento sistematico costruito sull'osservazione dei comportamenti amministrativi e delle logiche che li alimentano (A. Lippi, M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, 2005, p.10).

In altre parole, la nuova scienza dell'amministrazione attinge i suoi concetti e il suo metodo di indagine dal patrimonio di teorie e metodi empirici della scienza politica, dell'economia aziendale, della teoria dell'organizzazione, della sociologia, dell'antropologia, non trascurando il confronto continuo con le dottrine giuridiche. La formazione interdisciplinare degli scienziati dell'amministrazione fanno sì che le diagnosi e le proposte della scienza dell'amministrazione, i suoi intenti cognitivi si propongano finalità più prescrittive che descrittive, più normative anziché esplicative. Le sue indagini e le sue ricerche empiriche non si fermano soltanto alla descrizione, mirano, bensì alla loro applicazione effettuale; a servizio di coloro che detengono responsabilità direzionali, gestionali e di controllo nei processi delle politiche pubbliche e nell'agire interno agli apparati politico-amministrativi.

**Il programma di Scienza dell'amministrazione di quest'anno segue le indicazioni argomentative e di metodo suggerite dal manuale di insegnamento che abbiamo pensato di adottare, ossia cercare di rispondere alle domande cognitive di base che si pone chiunque, studente o funzionario interno alle organizzazioni amministrative, si accosti per la prima volta allo studio di questa disciplina a livello universitario. Sotto questo profilo ha come oggetto la disamina degli aspetti essenziali della funzione amministrativa: a questo scopo il manuale adottato propone "un dizionario dei principali concetti" della funzione amministrativa analizzati e spiegati in maniera particolareggiata e con un linguaggio semplice e immediatamente comprensibile.**

**I concetti-chiave sono: 1. la funzione amministrativa; 2. le strutture amministrative; 3. i processi amministrativi; 4. ruoli politici e ruoli amministrativi; 5. la cultura amministrativa; 6. gestione burocratica e gestione strategica; 7. controllo e valutazione; 8. la regolazione.**

Testo consigliato per la preparazione dell'esame di Scienza dell'amministrazione (6 CFU):

**A. Lippi, M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.**

## **SCIENZA POLITICA (SPS/04)**

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corsi di Laurea triennali in  
**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36)**  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16)**  
**(CFU 6)**

### **Programma a. a. 2008-2009**

Il programma di insegnamento della scienza politica si articola in 48 ore di lezioni frontali (equivalenti a 6 crediti formativi) e in verifiche intermedie scritte ed è rivolto agli studenti di primo anno del corso di laurea triennale in Scienze delle relazioni internazionali e del corso di laurea triennale in Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico.

#### **Contenuti del programma e obiettivi dell'insegnamento:**

Gli argomenti del corso riguardano i principali paradigmi della scienza politica contemporanea, La democrazia e regimi non democratici, la partecipazione politica, i gruppi di pressione e i movimenti sociali, i partiti politici, i sistemi elettorali, il parlamento e la rappresentanza democratica, le funzioni di governo e le istituzioni di governo, sfera pubblica e comunicazione politica, l'analisi delle politiche pubbliche. Il corso comprende due verifiche scritte per gli studenti frequentanti, i cui esiti saranno valutati anche in sede degli esami di profitto.

Obiettivi dell'insegnamento sono l'introduzione graduale degli studenti all'analisi delle tematiche caratterizzanti della scienza politica contemporanea e la loro socializzazione al linguaggio e al metodo di analisi empirica della politica.

#### **Testo consigliato per sostenere l'esame:**

D. Della Porta, *Introduzione alla scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2002 (nuova edizione 2008).

**SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IUS/02)**

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**  
(Classe L-36 - Cfu 8)

**Programma a. a. 2008/2009**

**Testo consigliato:**

GAMBARO - SACCO, Sistemi giuridici comparati, Torino, UTET, ult. ed.. – testo integrale

## **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (SPS/08)**

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corsi di Laurea triennali in

### **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe 19)**

**Curricula Scienze dello Sviluppo Economico ed Esperti dell'Ordine Pubblico**

e

### **SERVIZIO SOCIALE (Classe 6)**

**(4 CFU)**

#### **Programma a.a. 2008/2009**

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

4 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

#### **CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)**

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003 (escluse parti II e III).

#### **CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)**

CARZO, CAVA, SALVO Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia, Franco Angeli, Milano 2007

Per i non frequentanti è obbligatorio presentare in aggiunta:

E. GOFFMAN, Il rituale dell'interazione, Il Mulino, Bologna, 1991.

E. GOFFMAN, L'interazione strategica, Il Mulino, Bologna, 1991.

## **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (SPS/08)**

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE (Classe 15)**  
**Curricula Analisi dei Fenomeni e Giornalismo**  
**(6 CFU)**

### **Programma a.a. 2008/2009**

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

#### 6 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

### **CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)**

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

### **CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)**

CARZO, CAVA, SALVO Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia, Franco Angeli, Milano 2007

Per i non frequentanti è obbligatorio presentare in aggiunta:

E. GOFFMAN, Il rituale dell'interazione, Il Mulino, Bologna, 1991.

E. GOFFMAN, L'interazione strategica, Il Mulino, Bologna, 1991.

Gli studenti che devono acquisire crediti aggiuntivi devono integrare il programma con i testi non presentati nell'esame precedente.

## **SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE (SPS/12)**

Prof. Uff.: Mario SCHERMI

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39- Cfu 8)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37-Cfu 6)**  
sede di Barcellona P.G

**Programma a.a. 2008/2009**

### **PROGRAMMA DA 6 CFU**

Conoscere una società che conosce, è il primo, ineludibile snodo, denso di complessità, per poter intraprendere le possibilità del pensiero sociologico. In questa direzione, il corso di Sociologia della Devianza dedicherà una significativa premessa al tema del “conoscere” in sociologia.

Su questo terreno, gnoseologico e epistemologico, prenderà a farsi strada lo studio della “devianza” in sociologia, riconosciuta come segno e tensione di mutamento, nelle determinazioni dell’ordinario e, in particolare, dell’ordinario contemporaneo.

Lungo la *soglia* dell’ordinario e delle devianze, infine, la monografia interrogherà le soluzioni e le strategie di fronteggiamento, che, nella gestione dei conflitti, nel governo delle insicurezze... delle “nuove punitività”, in un certo senso, possono partecipare alla “costruzione” delle devianze.

#### **Testi:**

Corso Istituzionale:

**F. Crespi**, *Conoscenza e società*, Carocci, Roma 2007

**L. Berzano, F. Prina**, *Sociologia della devianza*, Carocci, Roma 2005

Corso Monografico:

**S. Ciappi**, *La nuova punitività*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CS) 2007

### **PROGRAMMA DA 8 CFU**

Aggiungere il seguente testo al Corso Monografico:

**A. Valenti**, *Marginalità e devianza come emergenza formativa*, Rubbettino. Soveria mannelli (CS) 2007

## **SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (SPS/12)**

Prof. Uff.: Pietro SAITTA

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE**  
**Curriculum ANALISI DEI FENOMENI POLITICI E SOCIALI**  
**(Classe 15 - Cfu 6)**

### **Programma a.a. 2008-2009**

#### **Il corso mira a:**

- fornire una sufficiente conoscenza dei fondamenti teorici della sociologia del diritto;
- offrire strumenti per la riflessione sociologica intorno a concetti portanti della modernità quali la cittadinanza, il conflitto, la globalizzazione, la famiglia, il mutamento giuridico e la devianza;
- presentare metodologie e tecniche per la ricerca socio-giuridica.

Gli studenti frequentanti potranno presentare una tesina su un tema di loro gradimento da concordare con il docente. L'elaborato dovrà contenere, insieme ad una sezione compilativa ed introduttiva ai temi prescelti, elementi originali frutto della riflessione dello studente. L'eventuale plagio di articoli contenuti in Internet o all'interno di libri e riviste, se scoperto, verrà duramente sanzionato. L'elaborato dovrà contenere circa 8.000 parole e aggirarsi intorno a 12 pagine max. La valutazione terrà conto, oltre che della qualità delle osservazioni contenute, anche del modo in cui verranno trattati l'apparato bibliografico e la redazione del testo.

Gli studenti che sceglieranno di scrivere una tesina dovranno discutere in classe dei risultati teorici della propria riflessione. La discussione servirà a fornire spunti utili a migliorare il lavoro di scrittura. La partecipazione individuale alla discussione sarà tra gli elementi tenuti in conto per la valutazione.

#### **Testi obbligatori:**

- V. Ferrari (2004) *Diritto e società. Elementi di sociologia del diritto* Laterza, Roma-Bari.  
C. Rinaldi (2009) *Deviazioni. Devianza, devianze, divergenze*, XL, Roma.

#### **Un testo a scelta tra i seguenti:**

- Z. Bauman (1999) *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Bari-Roma.  
U. Beck (2005) *Lo sguardo cosmopolita*, Carocci, Roma.  
P. Bourgois (2005) *Cercando rispetto. Drug Economy e cultura di strada*, Derive Approdi, Roma.  
A. Chua (2004) *L'età dell'odio. Esportare democrazia e libero mercato genera conflitti etnici?*, Carocci, Roma.  
D. Danna (2004) *Donne di mondo. Commercio del sesso e controllo statale*, Eleuthera, Milano.  
A. De Giorgi (2000) *Zero tolleranza. Strategie e pratiche della società di controllo*, Derive Approdi, Roma.  
A. Facchi (2001) *I diritti nell'Europa multiculturale*, Laterza, Roma-Bari.  
M. Kaldor (1999) *Le nuove guerre. La violenza organizzata nell'età globale*, Carocci, Roma.  
B. Latour (2007) *La fabbrica del diritto. Etnografia del Consiglio di Stato*, Città Aperta, Enna.  
D. Lucca (2002) *Giustizia all'italiana. Storie di magistrati, avvocati e cittadini*, Carocci, Roma.  
C. Mantovan (2007) *Immigrazione e cittadinanza. Auto-organizzazione e partecipazione dei migranti in Italia*, Franco Angeli, Milano.

- P. Ronfani, V. Pocar (2007) *La famiglia e il diritto*, Laterza, Bari-Roma.
- P. Saitta (2007) *Economie del sospetto. Le comunità maghrebine in Centro e Sud Italia e gli italiani*, Rubbettino, Soveria Mannelli.
- A. Sayad (2002) *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato*, Cortina, Milano.
- A. Sbraccia, C. Scivoletto (2004) *Minori migranti: diritti e devianza.*, L'harmattan, Torino.
- A. Sbraccia (2007) *Migranti tra mobilità e carcere. Storie di vita e processi di criminalizzazione*, Franco Angeli.
- D. Scarcelli, O. Vidoni (2008) *La devianza. Teorie e politiche di controllo*, Carocci, Roma.
- T. Pitch (2006) *La società della prevenzione*, Carocci, Roma.
- F. Vianello (a cura di) (2006) *Ai margini della città. Forme del controllo e risorse sociali del nuovo ghetto*, Carocci, Roma.

Per ulteriori informazioni, inviare una e-mail a: [pisait AT gmail.com](mailto:pisait@gmail.com)

## **SOCIOLOGIA ECONOMICA (SPS/09)**

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE**  
**Curriculum Analisi dei fenomeni sociali e politici**  
(Classe 15 – Cfu 6)

### **Programma a.a. 2008/2009**

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare: il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

### **Testi consigliati**

#### **Per la I parte:**

TRIGILIA C., Sociologia economica (vol. I), il Mulino, Bologna, 1998.

Un testo a scelta tra:

POLANYI K., La grande trasformazione, Einaudi, Torino, 1983.

BRAUDEL F., La dinamica del capitalismo, il Mulino, Bologna, 1988.

#### **Per la II parte:**

PERNA T., Lo sviluppo insostenibile. La crisi del capitalismo nelle aree periferiche, Liguori, Napoli, 1994.

PERNA T., Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

## **SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (SPS/08)**

Docente: Mariella COLOSIMO

Corso di Laurea triennale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe 6 - Cfu 4)

### **Programma a.a. 2008-2009**

La società odierna si sta sempre più caratterizzando per la difficoltà di instaurare relazioni che siano nello stesso tempo efficaci e gratificanti per il singolo. In questo contesto le diverse agenzie educative diventano una *palestra* in cui potersi esercitare nella costruzione di interazioni che promuovano la persona e siano di supporto alla strutturazione delle reti sociali.

Tale obiettivo può essere raggiunto riuscendo a fornire strumenti che aiutino a proporre, attraverso una formazione continua, uno stile comunicativo che faciliti l'instaurarsi di relazioni di aiuto efficaci.

Con tale premessa il corso offre spunti di riflessione partendo da un'introduzione teorica e pratica alla sociologia dell'educazione per poi soffermarsi sulla pratica educativa e la formazione di competenze sociali necessarie all'esercizio della professione di assistente sociale.

### **Testi consigliati:**

1. P. Freire, *Pedagogia dell'autonomia. Saperi necessari per la pratica educativa*, EGA, Torino, 2004
2. T. Tarsia, *Educare lo sguardo. Esperienze e proposte formative sull'osservazione nelle scienze sociali*, Aracne, Roma, 2009 (in corso di pubblicazione)

## **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (SPS/08)**

Prof. Uff.: Dott.ssa Maria MIANO

Corso di Laurea triennale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe 6 - Cfu 4)

### **Programma a.a. 2008-2009**

Il corso intende fornire agli studenti i necessari riferimenti culturali per contestualizzare, in maniera adeguata, le tematiche familiari nella società del tempo presente. In questa direzione, partendo dai concetti base della sociologia della famiglia, saranno presi in esame: a) le teorie evoluzionistiche; b) il problema della nuclearizzazione della famiglia; c) i principali approcci sociologici.

Particolare attenzione sarà riservata al cambiamento delle relazioni familiari, che si inscrivono nello scenario sociale della postmodernità; alla sublimazione e desublimazione del sentimento d'amore; alla rivoluzione sessuale e al conseguente passaggio dall'austerità sessuale alle nuove libertà contemporanee; all'instabilità familiare; ai legami fluidi e alle "nuove" forme familiari; alla socializzazione familiare e ai rapporti genitori-figli anche in considerazione della tendenza dei giovani a prolungare la permanenza nell'ambito della famiglia d'origine.

### **TESTI ADOTTATI**

P. DONATI, *Manuale di sociologia della famiglia*, Laterza, Bari, 2007, ed. II (Capitoli: II, III).

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002 (capitolo I sezione prima; sezione seconda e sezione terza).

M. MIANO, *La famiglia: dalla distanza deferente all'intesa affettiva*, Armando Siciliano, Messina, 2008.

### **NOTA BENE:**

- **Il presente programma è valido per gli studenti non frequentanti.**
- **Tutti gli studenti dei precedenti Anni Accademici dovranno uniformarsi al presente programma**

## **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (SPS/08)**

Prof. Uff.: Dott.ssa Maria MIANO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE POLITICHE**  
**Curriculum Analisi dei fenomeni sociali e politici**  
(Classe 15 – Cfu 6)

### **Programma a.a. 2008/2009**

Il corso intende fornire agli studenti i necessari riferimenti culturali per contestualizzare, in maniera adeguata, le tematiche familiari nella società del tempo presente. In questa direzione, partendo dai concetti base della sociologia della famiglia, saranno presi in esame: a) le teorie evoluzionistiche; b) il problema della nuclearizzazione della famiglia; c) i principali approcci sociologici.

Particolare attenzione sarà riservata al cambiamento delle relazioni familiari, che si inscrivono nello scenario sociale della postmodernità; alla sublimazione e desublimazione del sentimento d'amore; alla rivoluzione sessuale e al conseguente passaggio dall'austerità sessuale alle nuove libertà contemporanee; all'instabilità familiare; ai legami fluidi e alle "nuove" forme familiari; alla socializzazione familiare e ai rapporti genitori-figli anche in considerazione della tendenza dei giovani a prolungare la permanenza nell'ambito della famiglia d'origine.

### **TESTI ADOTTATI**

P. DONATI, *Manuale di sociologia della famiglia*, Laterza, Bari, 2007, ed. II.

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002 (sezione terza).

M. MIANO, *La famiglia: dalla distanza deferente all'intesa affettiva*, Armando Siciliano, Messina, 2008.

P. DI NICOLA, *Famiglia: sostantivo plurale*, FrancoAngeli, Milano, 2008 (Capitoli: I, II, III, IV, V)

### **NOTA BENE:**

- **Il presente programma è valido per gli studenti non frequentanti.**
- **Tutti gli studenti dei precedenti Anni Accademici dovranno uniformarsi al presente programma**

## **SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07)**

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri, dott. A. Valastro

Corsi di Laurea triennali in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16)**  
**SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39)**  
**(8 CFU)**

### **Programma A.A. 2008/2009**

Il corso intende offrire agli studenti le conoscenze adeguate dei concetti e degli elementi costitutivi della disciplina, come imprescindibile chiave di lettura del mutamento socio-culturale che ha scandito il passaggio dalla modernità alla postmodernità.

Il corso di lezioni si articola in due parti:

- **Parte generale:** Analisi del pensiero dei *founding father* della sociologia: A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber. Studio ed approfondimento delle tematiche basilari che interessano il dibattito sociologico: concetto di individuo e società; cultura e valori; norme e devianza; socializzazione e controllo sociale; società plurale e multiculturalismo, disuguaglianze sociali e processo di mobilità, istituzioni e strutture sociali, processi e dinamiche demografiche.
- **Parte monografica:**
  - a) Il corpo umano nelle culture più significative del mondo antico; corpo e cultura del postmodernismo; il corpo come riferimento immediato della socialità e del successo; corpo e sessualità: riferimenti socio-storici; il linguaggio del corpo; differenze di genere e discriminazioni.
  - b) Nella seconda parte del corso monografico saranno analizzati i temi del narcisismo e della crisi del modernismo in aderenza al nuovo sistema culturale che esalta il postmodernismo, il mutamento dei valori, la crisi delle passioni e dei sentimenti e l'esaltazione di nuove convinzioni e di nuovi stili di vita, che si pongono come sostitutivi del sistema culturale dell'epoca precedente.

### **Testi di riferimento:**

V. CESAREO, *Sociologia. Teorie e problemi*, Vita e Pensiero, Milano, 2001;

V. CESAREO, *Sociologia. Concetti e tematiche*, Vita e Pensiero, Milano, 2002;

C. CARABETTA, *Corpo forte e pensiero debole. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, FrancoAngeli, Milano, 2007;

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

## **SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07)**

Prof. Uff.: Domenico SCARFI'

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36-Cfu 8)

#### **Programma a.a. 2008-2009**

L'obiettivo generale del Corso è quello di offrire un inquadramento dell'evoluzione della teoria sociologica tramite la presentazione dei principali autori ed indirizzi, unitamente all'illustrazione dei concetti istituzionali fondativi della disciplina e delle problematiche dell'odierna analisi sociale.

#### Testi di riferimento per l'esame:

- Alessandro CAVALLI, *INCONTRO CON LA SOCIOLOGIA*, Bologna, Il Mulino Paperbacks
- Raymond ARON, *LE TAPPE DEL PENSIERO SOCIOLOGICO*, MI, Oscar Saggi Mondadori.  
In particolare gli autori principali: *Comte, Durkheim, Marx, Weber, Pareto*

#### Opzionalmente, a scelta, una delle seguenti letture consigliate:

- Pierpaolo Donati, *INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA RELAZIONALE*, Franco Angeli, MI.
- Robert D. Putnam, *CAPITALE SOCIALE E INDIVIDUALISMO*, Il Mulino, BO.
- Zygmunt Bauman, *MODERNITA' LIQUIDA*, Sagittari Laterza, BA.
- Jeremy Rifkin, *ECONOMIA ALL'IDROGENO. La creazione del Worldwide Energy Web e la redistribuzione del potere sulla terra*, Mondadori, MI.
- Antony Giddens, *COGLIERE L'OCCASIONE. Le sfide di un mondo che cambia*, Carocci, RM.
- Jacques Attali, *KARL MARX. Ovvero, lo spirito del mondo*, Fazi Editore, RM.
- Alain Touraine, *LA GLOBALIZZAZIONE E LA FINE DEL SOCIALE*, Il Saggiatore, MI.
- Pierre Bourdieu, *LA DISTINZIONE. CRITICA SOCIALE DEL GUSTO*, Il Mulino, BO.

---

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: [scarfi@unime.it](mailto:scarfi@unime.it)

## **SOCIOLOGIA POLITICA (SPS/11)**

Prof. Uff.: Milena Meo

Corsi di Laurea triennali in

**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36-Cfu 8)**

**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16-Cfu 6)**

**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe 19-Cfu 6)**

**SCIENZE POLITICHE Curr.GIORNALISMO e ANALISI (Classe 15-Cfu 6)**

### **Programma a.a. 2008-2009**

La sociologia politica si occupa dei rapporti di potere all'interno della società. Affronta problematiche relative ai rapporti fra le istituzioni politiche, le organizzazioni politiche, economiche e sociali, i movimenti sociali.

**(8 cfu)**

*Corso di laurea in Scienze delle relazioni internazionali*

#### **Testi consigliati:**

Fantozzi P, Montanari A. (a cura di), *Politica e mondo globale*, Carocci, Roma, 2008.

Meo M., *Lo straniero inventato*, FrancoAngeli, Milano, 2007

Cammarota A. e Meo M. (a cura di), *Governance e sviluppo locale*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

Cammarota A. e Raffa V., *Ragionare sullo sviluppo*, FrancoAngeli, 2008.

**(6 cfu)**

*Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico (6 cfu)*

*Scienze politiche (Giornalismo, Analisi dei fenomeni sociali e politici) Scienza dell'amministrazione, Scienza dello sviluppo economico, Esperti dell'ordine pubblico*

#### **Testi consigliati:**

Fantozzi P, Montanari A. (a cura di), *Politica e mondo globale*, Carocci, Roma, 2008.

Meo M., *Lo straniero inventato*, FrancoAngeli, Milano, 2007

Cammarota A. e Meo M. (a cura di), *Governance e sviluppo locale*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)**

Prof. Uff.: Domenico CARZO

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 - 8 CFU)

#### **Programma a.a. 2008/2009**

Il Corso di Sociologia dei processi Culturali e Comunicativi comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

#### 8 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

#### **CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)**

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

#### **PARTE MONOGRAFICA (obbligatoria per tutti gli studenti)**

CARZO, CAVA, SALVO Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia, Franco Angeli, Milano 2007

A. CAVA, Sguardi mediali. Il pubblico femminile tra palinsesto generalista e piattaforma digitale, Bonanno editore, Acireale – Roma 2008

Per i non frequentanti è obbligatorio presentare in aggiunta:

E. GOFFMAN, Il rituale dell'interazione, Il Mulino, Bologna, 1991.

E. GOFFMAN, L'interazione strategica, Il Mulino, Bologna, 1991.

Gli studenti che devono acquisire crediti aggiuntivi devono integrare il programma con i testi non presentati nell'esame precedente.

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)**

Prof. Uff.: Antonia CAVA

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39 – Cfu 9)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37 – Cfu 8)**  
sede di Barcellona P.G.

### **Programma a. a. 2008-2009**

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio dei processi culturali e comunicativi. La prima parte del corso descrive e analizza il significato dei concetti di comunicazione, cultura e linguaggio. Nella seconda parte del corso saranno poi studiate le teorie della comunicazione di massa e dei nuovi media.

### **CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)**

M. LIVOLSI, *Manuale di Sociologia della comunicazione* (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003

### **PARTE MONOGRAFICA (obbligatoria per tutti gli studenti)**

A. CAVA, *Sguardi mediali. Il pubblico femminile tra palinsesto generalista e piattaforma digitale*, Bonanno editore, Acireale – Roma 2008

### **Letture consigliate**

D. Carzo, *Processi comunicativi e processi normativi. Lezioni di sociologia*, FrancoAngeli, Milano 2003

M. Centorrino, *La rivoluzione satellitare. Come Sky ha cambiato la televisione italiana*, FrancoAngeli, Milano 2006

F. Di Chio, G.P. Parenti, *Manuale del telespettatore*, Bompiani, Milano 2003

U. Eco, *Opera aperta*, Bompiani, Milano 1962

E. Goffman, *Il rituale dell'interazione*, Il Mulino, Bologna, 1991

E. Goffman, *L'interazione strategica*, Il Mulino, Bologna, 1991

S. Livingstone, *Lo spettatore intraprendente. Analisi del pubblico televisivo*, Carocci, Roma 2006

A. Marinelli, G. Fatelli (a cura di), *Tele-visioni. L'audience come volontà e come rappresentazione*, Meltemi, Roma 2000

P. Saitta, *Le comunità maghrebine in Centro e Sud-Italia e gli italiani*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2007

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI (SPS/09)**

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
curriculum: Scienze dell'amministrazione  
curriculum: Scienze dello sviluppo economico  
(Classe 19 – Cfu 6)

### **Programma a.a. 2008/2009**

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare: il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

### **Testi consigliati**

#### **Per la I parte**

TRIGILIA C., Sociologia economica (vol. I), il Mulino, Bologna, 1998.

Un testo a scelta tra:

POLANYI K., La grande trasformazione, Einaudi, Torino, 1983.

BRAUDEL F., La dinamica del capitalismo, il Mulino, Bologna, 1988.

#### **Per la II parte:**

PERNA T., Lo sviluppo insostenibile, La crisi del capitalismo nelle aree periferiche, Napoli, Liguori, 1994.

PERNA T., Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, 2002

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (SPS/09)**

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

#### **Programma a.a. 2008/2009**

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare: il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

#### **Testi consigliati**

##### **Per la I parte**

TRIGILIA C., Sociologia economica (vol. I), il Mulino, Bologna, 1998.

POLANYI K., La grande trasformazione, Einaudi, Torino, 1983.

BRAUDEL F., La dinamica del capitalismo, il Mulino, Bologna, 1988.

##### **Per la II parte:**

PERNA T., Lo sviluppo insostenibile, La crisi del capitalismo nelle aree periferiche, Napoli, Liguori, 1994.

PERNA T., Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, 2002

**STATISTICA (SECS-S/01)**  
Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 - CFU 8)

**Programma a.a. 2008-2009**

**Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento**

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – pur a un livello elementare - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

**PROGRAMMA**

**Richiami di analisi dei dati, probabilità, dipendenza, correlazione (2 CFU)**. Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Valori medi, variabilità e forma delle distribuzioni. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniformi, binomiale, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativo indice.

**Elementi di Inferenza Statistica (4 CFU)**. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche su uno o due campioni e relativi tests sulla media e sulla varianza. Distribuzione di Chi quadrato ( $\chi^2$ ) e confronti fra distribuzioni. Verifica di ipotesi su più di due campioni: Analisi della varianza. Stimatore ai minimi quadrati e regressione lineare. Indice di adattamento  $R^2$ . Verifica di ipotesi sulla regressione lineare. Campionamento e disegni di campionamento. Le caratteristiche dei dati campionari: dati cross-sezionali, temporali, longitudinali e panel. Il questionario: redazione e somministrazione

**Ulteriori problemi dell'inferenza (2 CFU)** Funzione di verosimiglianza e relativo stimatore. Rapporto di verosimiglianza e verifica di ipotesi. Efficienza di uno stimatore e stimatori con varianza minima..

**Testi consigliati** (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane

**Si consiglia, inoltre, l'uso dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:**

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna

**Appunti ed esercizi saranno distribuiti nel corso delle lezioni.**

**STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE SOCIALI (SECS-S/01)**  
Prof. Uff.: Graziella D'ARRIGO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe L-39 - Cfu 6)

**Programma a.a. 2008-2009**

**1: Obiettivi formativi del corso**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze necessarie per:

- a) impostare e realizzare un'indagine statistica;
- b) leggere ed interpretare criticamente i dati;
- c) utilizzare appropriatamente le tecniche statistiche per ottenere informazioni.

Introduzione alla Statistica  
Le fasi della ricerca statistica  
Tipologia delle variabili e scale di misura  
Dati e Tabelle  
Rappresentazioni grafiche  
Le medie algebriche  
Le medie di posizione  
Le misure di variabilità  
Gli indici di forma  
Regressione e Correlazione  
Concetti preliminari dell'inferenza  
Stima puntuale ed intervallare  
Confronto tra due campioni  
Principali test parametrici e non parametrici  
Il questionario e le tecniche di somministrazione

**Testi di riferimento**

L.VAJANI, Statistica Descrittiva, ETAS Editore.

I. DIAMOND, J. JEFFERIES, Introduzione alla statistica per le scienze sociali, McGraw-Hill

CASELLI MARCO (2005), Indagare col questionario - Introduzione alla ricerca sociale di tipo standard - Trattati e Manuali, Milano, Vita e Pensiero.

Qualsiasi altro testo di statistica esaustivo degli argomenti del programma.

## STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (SPS/03)

Prof. Uff.: Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 - CFU 6)

### Programma a.a. 2008-2009

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in una *parte generale*, intesa a ricostruire la genesi e i momenti più significativi della storia dell'amministrazione pubblica in Italia, e in un *modulo di approfondimento*.

#### **A) PARTE GENERALE: *Evoluzione storica dell'amministrazione pubblica italiana dall'Unità alla Repubblica***

Genesi del sistema amministrativo italiano. Gli apparati statali tra governo della Sinistra e crisi di fine secolo. L'età giolittiana, guerra e dopoguerra. La pubblica amministrazione nel ventennio fascista. L'amministrazione nell'Italia repubblicana. Le difficili riforme: la P.A. tra presente e futuro.

#### **B) MODULO DI APPROFONDIMENTO: *Donne nella pubblica amministrazione***

Il lavoro femminile tra rivoluzione industriale e le due guerre mondiali. Donne negli uffici: impiegate nell'Italia liberale. La donna lavoratrice e il regime fascista. Lavoro femminile e Costituzione repubblicana. Dal "boom" delle impiegate alle novità degli anni Settanta-Novanta. Gli ultimi ostacoli all'eguaglianza formale. Dalle carriere precluse ai "soffitti di cristallo": gli attuali percorsi di carriera delle donne nel pubblico impiego. Pari opportunità e pubblica amministrazione: storia di una normativa disattesa.

#### ***Libri di testo consigliati:***

**A)** F. BONINI, *Storia della pubblica amministrazione in Italia*, Firenze, Le Monnier, 2004, pp. 1-186;

**B)** *L'altra metà dell'impiego. La storia delle donne nell'amministrazione*, a cura di C. GIORGI, G. MELIS e A. VARNI, Bologna, Bononia University Press, 2005, pp. 7-98; 119-196.

Gli studenti che seguiranno regolarmente le lezioni potranno effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto fino a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva al seminario.

#### **Orario di ricevimento:**

per appuntamento

(090.6764594 - cell. 340.5762600 – e-mail : [cocchiar@unime.it](mailto:cocchiar@unime.it))

## STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Collaboratore: Prof. Daniele Tranchida

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 - CFU 8)

**Programma a.a. 2008/2009**

**Il programma si articola in due parti:**

### A) PARTE GENERALE

Nel mondo globale di oggi non si può prescindere dalla conoscenza degli eventi storici nazionali e internazionali e delle loro connessioni politiche, economiche e sociali **per poter meglio comprendere il presente in cui viviamo**. Per questi motivi la preparazione comprende **le vicende della storia mondiale** lungo un arco di tempo bisecolare dal Congresso di Vienna ai nostri giorni, prestando **un'attenzione particolare alle vicende di paesi e regioni** che sono di solito poco considerati nei manuali tradizionali.

### B) PARTE MONOGRAFICA

Saranno approfondite **tre differenti tematiche:**

- 1) una riflessione critica, al di là dei miti e dei revisionismi, sul **Risorgimento italiano**;
- 2) il viaggio plurisecolare del prezioso **Bergamotto** in un intreccio tra storia locale e storia globale; rappresenta un caso emblematico di come una comunità non sia riuscita a far divenire uno straordinario giacimento esclusivo nel mondo in un'occasione di sviluppo collettivo;
- 3) in via di definizione.

### **TESTI DI STUDIO**

#### A) PARTE GENERALE:

Gli studenti che hanno seguito regolarmente il corso di lezioni con le relative verifiche sosterranno l'esame sugli argomenti trattati nel Corso dal prof. Amato.

**Si consiglia comunque di affiancare la lettura del testo di Francesco Barbagallo, *Storia contemporanea. Dal 1815 ad oggi* – Carocci Editore, Roma, 2008.**

#### PARTE MONOGRAFICA:

**GLI STUDENTI CHE FREQUENTERANNO REGOLARMENTE il Corso delle Lezioni (l'80%) studieranno le seguenti due fra le tre parti monografiche:**

- **B-1: Pasquale Amato, *IL RISORGIMENTO OLTRE I MITI E I REVISIONISMI. Da Napoleone a Porta Pia (1796/1870)*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005;**
- **B-2: Pasquale Amato, *LA STORIA DEL BERGAMOTTO DI REGGIO CALABRIA. L'affascinante viaggio del Principe degli Agrumi*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005.**

#### GLI STUDENTI CHE NON AVRANNO SEGUITO LE LEZIONI dovranno studiare

**A - la Parte Generale sul testo di Francesco Barbagallo, *Storia contemporanea. Dal 1815 ad oggi* – Carocci Editore, Roma, 2008.**

**B - i libri delle tre parti monografiche**

## **STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)**

Prof. Rosario BATTAGLIA – Prof. Luigi CHIARA

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

#### **Programma a.a. 2008/09**

Il corso intende approfondire gli aspetti specifici dell'età contemporanea. La prima parte del corso, pertanto, sarà incentrata su ideologie, temi e problematiche di lungo periodo caratterizzanti l'epoca contemporanea, la seconda parte prenderà in esame gli avvenimenti nel mondo contemporaneo, con particolare riguardo all'Italia.

Alcuni temi in particolare riguarderanno taluni aspetti come l'individuazione temporale dell'inizio della storia contemporanea e le sue coordinate spazio/tempo. Le grandi cesure. La rivoluzione industriale. Le aree dello sviluppo e le fasi d'integrazione economica. Il tramonto degli imperi e la nascita delle nazioni. Da nazione a nazionalismo. Il Novecento, secolo di ideologie.

Saranno quindi approfonditi temi di storia italiana ed europea, come ad esempio dall'unificazione italiana. Destra e Sinistra storica. Crispi. La questione Meridionale. La crisi di fine secolo. Nascita e sviluppo della Germania. La Francia di Napoleone III. La Comune di Parigi. La guerra di secessione negli USA. L'imperialismo di fine Ottocento. Giolitti. La polveriera dei Balcani. L'Europa verso la I guerra mondiale. Il pesante dopoguerra. La crisi dei valori. L'Italia e la vittoria mutilata. L'ascesa del fascismo. L'affermarsi del regime. La crisi del '29. Riforme europee e new-deal americano. L'Europa degli anni Trenta tra Fronti popolari e regimi. La II guerra mondiale. La caduta del fascismo: l'Italia divisa. Il II dopoguerra. Spartizione del mondo e guerra fredda. Avvio dei processi di decolonizzazione. L'Algeria e la crisi francese. Il centrismo degasperiano. Guerra di Corea. Nascita del MEC. L'Italia verso il boom economico. Papa Giovanni XXIII; Kennedy; Kruscev. Il centro sinistra e sue riforme. La guerra del Vietnam e i movimenti del 1968. La strategia della tensione. La crisi della I repubblica. La caduta del muro di Berlino.

#### **Testi obbligatori:**

Per la parte introduttiva:

Paolo Pombeni (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Per la parte monografica:

Rosario Battaglia, *L'Italia in trasformazione*, Rubbettino 2004

Per la parte generale:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. L'Ottocento*, Laterza 2004.

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. Il Novecento*, Laterza 2004.

**STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)**

Prof. Uff.: Antonino CHECCO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE**  
(Classe L-39 - Cfu 6)

**Programma a.a. 2008/2009**

Testo consigliato:

Tommaso Detti- Giovanni Gozzini, Storia Contemporanea (I. L'Ottocento; II. Il Novecento),  
Milano, Mondatori, 2002

I Capitoli:

- L'Ottocento: 1,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18

- Il Novecento: 1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12

## **STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)**

Prof. Uff.: Luigi CHIARA

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)**  
**(6 CFU)**  
sede di Barcellona P.G.

### **Programma a. a. 2008-2009**

Il corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per l'analisi delle grandi tendenze di sviluppo della società contemporanea. I temi e i problemi delle società contemporanee vengono collocati in una prospettiva comparativa che tiene conto in particolare del caso italiano. L'approccio metodologico ha il fine di mettere costantemente in relazione le trasformazioni strutturali con i mutamenti culturali e sociali.

### **Programma**

Il passaggio dalle società d'antico regime alle società contemporanee; I caratteri generali dell'Ottocento; Le trasformazioni della società: contadini, operai, borghesi; Restaurazione e consolidamento dei regimi liberali in Europa; Il processo di unificazione italiana; Problemi e sviluppi dello stato nazionale in Italia; L'unificazione economica e politica della Germania; La guerra di secessione in USA; La Francia di Napoleone III e l'avvento della III Repubblica; La via giapponese alla modernizzazione; I governi della Destra storica in Italia e la transizione ai primi governi della Sinistra storica; Liberalismo e democrazia nell'Europa dell'Ottocento; La seconda rivoluzione industriale e la società di massa; L'idea di nazione e gli stati nazionali; Il movimento socialista; L'imperialismo e le trasformazioni del mondo tra Ottocento e Novecento; L'Italia liberale: dai governi di Crispi alla crisi di fine secolo, l'età di Giolitti; Crisi culturale e sviluppo economico nel Novecento; La "grande guerra"; L'Italia di fronte al primo conflitto mondiale; La rivoluzione in Russia; I trattati di pace e la nuova carta d'Europa; L'Italia fascista: i caratteri della crisi italiana e l'avvento del fascismo, la "fascistizzazione" dello stato e i caratteri dello stato totalitario; La Germania da Weimar a Hitler; La costruzione dell'Unione Sovietica; Dal crollo dell'impero tedesco all'avvento di Hitler; Totalitarismi e democrazie; Il nuovo assetto del mondo, la crisi degli anni trenta; Il New Deal; L'egemonia degli Stati Uniti; La situazione economica e finanziaria in Europa e nel mondo; La seconda guerra mondiale: premesse e cause del conflitto, l'estensione del conflitto in Europa e nel mondo; L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica; La ricostruzione in Europa e l'avvio della guerra fredda; I nuovi equilibri mondiali; L'Italia Repubblicana; L'Unione sovietica e le democrazie popolari; L'Europa occidentale e il Mercato comune; La coesistenza pacifica, la destalinizzazione e la crisi ungherese; I processi di decolonizzazione; La società del benessere: economia e società nei paesi industrializzati, la civiltà dei consumi; La situazione internazionale: dal bipolarismo alla caduta del muro di Berlino, L'Italia dal boom economico alla crisi della "Prima Repubblica"; L'Europa, gli Stati Uniti e i nuovi equilibri mondiali; Politica e società in Italia negli anni della "Seconda Repubblica".

Durante il corso di lezioni sono, inoltre, previsti incontri a carattere seminariale su singoli aspetti e problemi della società contemporanea.

Per la preparazione dell'esame si consiglia di scegliere uno dei manuali in uso nelle università per lo studio della storia contemporanea (otto e novecento), come ad esempio:

G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento e Id.*, *Storia Contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2004

R.Vivarelli, *Profilo di storia contemporanea*, La Nuova Italia, Milano 2001

## STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA (SPS/03)

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 - CFU 6)

### Programma a.a. 2008-2009

Il corso si articola in due parti. Nella parte generale si intendono ripercorrere le tappe fondamentali del costituzionalismo moderno, per poi soffermarsi, per quanto riguarda la vicenda italiana, sullo Statuto Albertino e sulla Costituzione repubblicana italiana.

Nella parte speciale si esaminano alcuni nodi fondamentali della vicenda costituzionale italiana, dall'età liberale alla Repubblica

A) **Parte generale:** Introduzione al corso. Il costituzionalismo moderno dalle “leggi fondamentali” alle “costituzioni scritte”. Il paradigma costituzionale statunitense e quello francese. La diffusione del modello francese nell'Europa continentale dell'800. Modelli europei dell'800, con particolari riferimento allo Statuto Albertino. Genesi e caratteri della costituzione repubblicana. Diritti e libertà nella Costituzione repubblicana.

B) **Parte speciale:** Il problema della rappresentanza dall'età liberale al fascismo. Valori nazionali e principio di unità della Repubblica nella Costituzione italiana. I “principi fondamentali nella Costituzione repubblicana”.

### Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

\* \* \*

A) P. COLOMBO, *Storia costituzionale della monarchia italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2005.

A) C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848-1994*, Roma-Bari, Laterza, 2005, pp. 389-433.

B) L. PALADIN, *Saggi di Storia costituzionale*, a cura di Sergio Bartole, Bologna, Il Mulino 2008, pp. 7-180.

\* \* \*

Gli studenti che frequentano regolarmente lezioni possono studiare sugli appunti delle lezioni e sul materiale distribuito e segnalato durante il corso. A metà corso si terrà, solo per i frequentanti, una prova intermedia sul programma svolto. L'esame finale si svolgerà sulla parte rimanente.

## **STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)**

Prof. Uff.: Franco M. DI SCIULLO

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39)** (6 CFU)

#### **Programma a.a. 2008/2009**

#### **Testi e programma d'esame**

##### **Parte generale:**

G. Sabine, *Storia delle dottrine politiche*

L'esame verte sugli argomenti relativi all'età moderna e contemporanea, compresi nei capitoli dal XVII (Machiavelli) alla fine del libro.

Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera, purché integrale.

##### **Parte monografica:**

M. Walzer, *Sulla guerra*, Laterza, Roma-Bari, 2004

#### **Programma del corso**

*Il corso si articola in 48 ore di lezione*

##### **Lezioni**

Le lezioni si concentrano sulle caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai temi della sovranità e dell'obbligo politico, della libertà e dell'autorità, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo.

Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, includono un'analisi e un'illustrazione della parte monografica del programma e comprendono la discussione di testi dei classici del pensiero politico, indicati in anticipo dal docente e messi a disposizione degli studenti nel sito della facoltà. *La conoscenza di tali testi non è obbligatoria ai fini dell'esame.*

#### **Studenti frequentanti: esercitazioni e verifiche periodiche**

Il corso prevede la possibilità di effettuare prove periodiche. Le prove sono libere e facoltative. Tuttavia, per la loro strutturazione, sono riservate agli studenti effettivamente frequentanti. Nel corso delle prove gli studenti potranno far uso dei testi dei classici discussi durante le lezioni.

## **STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)**

Prof. Uff.: Franco M. DI SCIULLO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36)**  
( 8 CFU)

**Programma a.a. 2008/2009**

### **Testi e programma d'esame**

#### **Parte generale:**

G. Sabine, *Storia delle dottrine politiche*

L'esame verte sugli argomenti relativi all'età moderna e contemporanea, compresi nei capitoli dal XVII (Machiavelli) alla fine del libro.

Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera, purché integrale.

#### **Parte monografica:**

M. Walzer, *Sulla guerra*, Laterza, Roma-Bari, 2004

### **Programma del corso**

*Il corso si articola in 48 ore di lezione e 16 ore di seminario ed esercitazioni*

#### **Lezioni**

Le lezioni si concentrano sulle caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai temi della sovranità e dell'obbligo politico, della libertà e dell'autorità, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo.

Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, includono un'analisi e un'illustrazione della parte monografica del programma e comprendono la discussione di testi dei classici del pensiero politico, indicati in anticipo dal docente e messi a disposizione degli studenti nel sito della facoltà. *La conoscenza di tali testi non è obbligatoria ai fini dell'esame.*

#### **Seminario**

Il seminario verterà sul tema “**La guerra giusta nel pensiero politico contemporaneo**” e consisterà in un'illustrazione ragionata delle questioni sollevate dal problema del rapporto fra guerra, diritto e morale nel pensiero politico contemporaneo, con particolare riferimento agli ultimi decenni. Saranno presi in esame testi degli autori che hanno maggiormente condizionato la discussione nell'opinione pubblica qualificata. Il seminario costituirà altresì un'introduzione alla lettura consapevole e informata del corso monografico.

*Il seminario è libero e aperto a tutti. Tuttavia, la sua frequenza è obbligatoria per gli studenti tenuti al programma da 8 CFU.*

### **Studenti frequentanti: esercitazioni e verifiche periodiche**

Il corso prevede la possibilità di effettuare prove periodiche. Le prove sono libere e facoltative. Tuttavia, per la loro strutturazione, sono riservate agli studenti effettivamente frequentanti. Nel corso delle prove gli studenti potranno far uso dei testi dei classici discussi durante le lezioni.

**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E DELLE POLITICHE SOCIALI (SPS/02)**  
Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)**  
**(6 CFU)**  
sede di Barcellona P.G

**Programma a. a. 2008-2009**

La materia prevede la conoscenza delle principali espressioni del pensiero politico Occidentale, a partire dal V secolo avanti Cristo, con particolare attenzione a quegli aspetti filosofici, economici e giuridici che hanno maggiormente qualificato le istituzioni e le società che si sono affermate nella storia dell'Europa e delle Americhe.

L'esame può essere affrontato grazie allo studio dei seguenti testi:

Mario D'Addio, Storia delle dottrine politiche, Ecig, Roma 2002

Dario Caroniti, Studio sul pensiero politico americano, Aracne, Roma 2008

## **STORIA DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE, POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)**

Prof. Uff.: Patrizia DE SALVO

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – 6 CFU)

#### **Programma a.a. 2008/2009**

Il corso, che si articolerà in lezioni e seminari, intende affrontare le problematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche italiane, dedicando particolare attenzione all'arco di tempo che va dalla promulgazione dello Statuto Albertino all'attuazione della Costituzione Repubblicana.

#### **Parte generale:**

Storia e istituzioni: definizione della disciplina – Modelli costituzionali ottocenteschi – Statuto di Carlo Alberto – Definizione del regime parlamentare subalpino – Unificazione politica, legislativa e amministrativa del Regno d'Italia – Accentramento amministrativo e sistema prefettizio – Decentramento e regionalismo – Rapporti tra Stato e Chiesa – Riforme elettorali e leggi sull'istruzione pubblica – Sinistra e "trasformismo" - Accentramento e decentramento. Le riforme comunali e provinciali – Crisi dello stato liberale – 1° conflitto mondiale e suoi effetti sulle istituzioni italiane ed europee – Crisi della democrazia liberale e avvento del Fascismo – Ordinamenti dello stato corporativo fascista – Fine di una dittatura – Tregua istituzionale, post fascismo e referendum istituzionale – Assemblea Costituente – Caratteri della Costituzione Repubblicana - Garantismo e governabilità – Compromessi costituzionali – Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione.

**Seminari:** da concordare con gli studenti.

I testi per la preparazione dei seminari saranno indicati durante il corso.

Testo consigliato per la preparazione della parte generale dell'esame:

C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848/1994*, Laterza, 2002.

**Le lezioni si terranno nel I semestre, a partire da lunedì 29 settembre 2008**

## **STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE (SPS/03)**

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Collaboratori: Dott.sse, V. Calabrò, P. De Salvo, C. Trimarchi

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 – Cfu 6)

#### **Programma a.a. 2008-2009**

Storia e istituzioni: definizione della disciplina. Dal costituzionalismo medievale al costituzionalismo moderno. Costituzioni, rivoluzioni, stati nazionali. Le dichiarazioni settecentesche dei diritti americana e francese. Le prime Costituzioni Europee: la Costituzione francese del 1795; le costituzioni giacobine. Lo stato liberale: monarchia assoluta, monarchia amministrativa, monarchia costituzionale, monarchia parlamentare. Dottrine costituzionali e poteri costituenti: le esperienze europee del primo Ottocento: la Costituzione gaditana e la Costituzione siciliana del 1812, la Costituzione francese del 1830 e la Costituzione belga. I sollevamenti rivoluzionari del 1848 e il nuovo costituzionalismo europeo. Lo Statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare italiano. Governo costituzionale e forme di governo. Il problema della rappresentanza politica. Accentramento amministrativo e decentramento burocratico: il sistema delle autonomie locali. Amministrazione pubblica e burocrazia. Le riforme costituzionali del fascismo. Dichiarazione e strumenti di garanzia dei diritti fondamentali: Codici e Costituzioni. Diritto, organizzazione sociale ed ordine pubblico. Dottrine dello Stato e della Costituzione: Assemblea Costituente e genesi della Costituzione. Garantismo e governabilità: il compromesso costituzionale. Caratteri della Costituzione Repubblicana. Principi fondamentali e dichiarazione dei diritti. La nuova democrazia italiana. Guerra fredda e *conventio ad excludendum*: la Costituzione materiale. Parlamento, partiti e potere costituente.

#### **TESTI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME:**

= C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia. 1848/1948*, Laterza, Roma-Bari, 2002

da integrare con:

= P. ALVAZZI DEL FRATE, *Il costituzionalismo moderno. Appunti e fonti di storia del diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, 2007

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame utilizzando gli appunti dalle lezioni e i seminari integrativi.

# STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

(SPS/03)

Docente: Dr. Maria Azzurra RIDOLFO

## Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 6)

### Programma a.a. 2008-2009

#### Obiettivi formativi:

Il corso, articolato in lezioni frontali ed attività seminariali, intende esaminare:

- a) il processo evolutivo delle organizzazioni internazionali a partire dall'affermazione del concetto moderno di "statualità": lo Stato moderno in Europa, la crisi degli universalismi, il principio di equilibrio, la politica del "Concerto europeo";
- b) la progressiva affermazione delle regole che hanno dotato la comunità internazionale di nuovi strumenti per la gestione dei problemi sovra nazionali nell'ottica dell'equilibrio internazionale: la Società delle Nazioni ed il sistema internazionale tra le due guerre mondiali, Le Nazioni Unite, l'organizzazione e la cooperazione internazionale;
- c) il ruolo dell'Italia nell'ambito della cooperazione internazionale.

#### Testi di riferimento:

**C. MENEGUZZI ROSTAGNI**, *L'Organizzazione internazionale fra politica di potenza e cooperazione*, Cedam, Padova, 2000.

**M. FIORAVANTI**, *Stato e costituzione*, in *Lo Stato moderno in Europa*, a cura di M. Fioravanti, Laterza Bari, 2002, pp. 3-36.

**S. MANNORI**, *Relazioni internazionali*, in *Lo Stato moderno in Europa*, a cura di M. Fioravanti, Laterza Bari, 2002, pp. 206-229.

#### Solo per gli studenti non frequentanti:

**L. TOSI**, *L'Italia tra la NATO e l'ONU*, in *Un Ponte sull'Atlantico, l'alleanza occidentale 1949 – 1999*, a cura di A. Giovagnoli, L. Tosi, Guerini e Associati, Milano 2003, pp. 217-251.

#### Orario di ricevimento

Lunedì ore 12.00 – 14.00. Dipartimento di Studi Internazionali Inglesi e Anglo Americani, P.zza XX Settembre, 4. Tel.. 090/ 675866; e-mail:mariaazzurra.ridolfo@unime.it

## **STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE ITALIANE ED EUROPEE (SPS/03)**

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Agata De Luca

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36)** ( 8 CFU)

#### **Programma a.a. 2008/2009**

Il programma sviluppato a lezione attraverso il supporto di specifico materiale didattico e l'approccio diretto alle fonti, e con una serie di incontri con alcuni studiosi della disciplina, intende prendere in esame lo sviluppo delle istituzioni italiane nel contesto più ampio di talune esperienze europee.

Pertanto il corso è stato concepito in tre momenti relativi ad altrettante tematiche:

- a) l'esperienza della codificazione e l'Europa di "civil law". I due grandi modelli ottocenteschi: il codice napoleonico e il codice civile generale austriaco. Le mistificazioni della codificazione civile. L'esperienza italiana: dai codici degli Stati preunitari al primo codice unitario (codice Pisanelli 1865). Dal codice Pisanelli al codice del 1942. Codice "fascista" e costituzione repubblicana: una difficile convivenza? Codice "fascista" e costituzione repubblicana: l'armonizzazione del sistema. Study Group on a European Civil Code: l'Europa verso un codice unico?
- b) L'Europa dei diritti. Individui e diritti nell'esperienza europea: dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" (1789) alla "Carta di Nizza" (2000). Fra Nuovo e Vecchio Continente: La nascita del moderno costituzionalismo
- c) Fra costituzione formale e costituzione materiale l'esperienza italiana durante la vigenza dello Statuto albertino (1848-1948). La costituzione repubblicana e la sua difficile attuazione.

**Testi:** R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana dallo Statuto albertino alla repubblica (1848-2001)*, Roma, Carocci 2002;

F. BONINI, *Storia costituzionale della repubblica*, Roma Carocci 2007

S. RODOTÀ, *Le libertà e i diritti*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 301-364.

Le lezioni si terranno nel **II semestre**

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, ore 12.00-13.30

Orario di ricevimento: giovedì, ore 10.00-13.00

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,  
Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764881  
e-mail dnovares@unime.it

**Gli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni potranno effettuare la verifica di apprendimento che si terrà, a metà corso, sul programma svolto e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte.**

## STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)**  
**(6 CFU)**  
sede di Barcellona P.G

### Programma a. a. 2008-2009

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche e sociali italiane, con particolare riferimento all'arco temporale compreso tra il 1848, anno dell'emanazione dello Statuto albertino, ed il 1948, anno dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana. Un'attenzione particolare verrà dedicata al tema dei diritti sociali e della loro tutela.

#### **Programma.**

Definizione della disciplina. I modelli e le esperienze costituzionali tra 700 e 800: costituzionalismo americano e costituzionalismo europeo. Le costituzioni del 1812, del 1820-21, del 1830-31 e del 1848. Lo statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare subalpino. L'unificazione politica, amministrativa e legislativa del Regno d'Italia. I rapporti tra Stato e Chiesa. La sinistra al potere. I rapporti centro-periferia e le riforme comunali e provinciali. Le riforme elettorali, il suffragio universale e le leggi sull'istruzione. Le polemiche antiparlamentari. La crisi dello stato liberale. Giolitti e lo stato sociale. La I guerra mondiale. La fine dello stato liberale e l'avvento del regime fascista. Gli ordinamenti dello stato fascista. La caduta del regime fascista e la tregua istituzionale. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. La genesi della Costituzione repubblicana e il compromesso costituzionale. I diritti sociali e la loro tutela a livello internazionale.

Gli studenti **frequentanti** potranno prepararsi avvalendosi degli appunti da loro presi nel corso delle lezioni. Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alle verifiche intermedie.

Gli studenti **non frequentanti** potranno prepararsi avvalendosi di **entrambi** i testi sottoindicati:

- R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto Albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Roma 2002.
- P. CARETTI, *I diritti fondamentali. Libertà e Diritti sociali*, Torino 2002, capitoli 11 (*I diritti sociali*) e 13 (*La tutela internazionale dei diritti fondamentali*).

## **STORIA MODERNA (M-STO/02)**

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

#### **Programma a.a. 2008-2009**

*"Comprendere il presente mediante il passato. Comprendere il passato mediante il presente. L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato" (Marc Bloch).*

#### **PROGRAMMA**

Il corso di Storia moderna tende a fornire strumenti critici per l'analisi e la correlazione dei processi storici di "lunga durata" nell'arco cronologico compreso tra le scoperte geografiche e l'età napoleonica. Il corso di Storia moderna privilegia la riflessione sulle continuità e sui cambiamenti che hanno determinato profonde trasformazioni in diversi aspetti della realtà politica, economica, sociale, culturale, religiosa, ecc. tra il 1492 e il 1815.

#### **TESTI PER GLI ESAMI.**

È richiesta la conoscenza dei seguenti 3 testi:

- 1) Un manuale universitario di Storia moderna (per il periodo 1492-1815).
- 2) Antonio Martelli, *La disfatta dell'Invincibile Armada. La guerra anglo-spagnola e la campagna navale del 1588*, Il Mulino, Bologna 2008.
- 3) Stefano Pivato, *Vuoti di memoria. Usi e abusi della storia nella vita pubblica italiana*, Laterza, Bari-Roma 2007.

**N.B. Agli esami è richiesta la consultazione di un atlante storico.**

## **STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO (SPS/02)**

Prof. Uff. Giuseppe BOTTARO

Corso di Laurea triennale in  
**SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(Classe L-16 - 6 Cfu)

### **Programma a.a. 2008/2009**

#### **a) parte generale**

La disciplina ha per oggetto la ricostruzione storica e l'analisi delle più importanti dottrine politiche esplicatesi in età moderna e contemporanea. Durante lo svolgimento del corso, particolare attenzione sarà riservata a tutte quelle manifestazioni della vita sociale e del potere politico che sono state analizzate in alcune fondamentali opere dai maggiori filosofi e pensatori occidentali. Infine, saranno approfondite le principali forme di governo e categorie politiche insieme ai valori fondanti della nostra civiltà.

#### **b) parte monografica**

Questa parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di una delle figure più interessanti nella storia del pensiero politico contemporaneo, il Presidente americano Woodrow Wilson, e alla comprensione di una fase storica di fondamentale rilevanza nel percorso culturale e sociale della federazione statunitense, l'età progressista.

#### **Testi consigliati**

##### **a) per la parte generale:**

**GEORGE H. SABINE**, *Storia delle dottrine politiche*, Etas, Milano 2003. Dal cap. XVII (Machiavelli) fino alla fine.

##### **b) per la parte monografica:**

**GIUSEPPE BOTTARO**, *Pace, libertà e leadership. Il pensiero politico di Woodrow Wilson*, Rubbettino, Soveria Mannelli (Catanzaro) 2007.

## **STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)**

Prof. Uff.: Marcello SAIJA

Collaboratori: Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Sonia Siracusa, Dr. Angela Villani

Corsi di laurea triennali in  
**SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 . Cfu 8)**

e

**SCIENZE POLITICHE (Classe 15)**

Curriculum **Studi politici internazionali e comunitari (Cfu 8)**

Curriculum **Giornalismo (Cfu 4)**

### **Programma a.a. 2008-2009**

#### **Requisiti**

Utile la conoscenza della storia contemporanea.

#### **Obiettivi del corso:**

Il corso intende analizzare le vicende internazionali dall'inizio del XX secolo fino ai nostri giorni, utilizzando la questione balcanica come caso di studio. La parte speciale sarà dedicata alla politica estera italiana alle Nazioni Unite negli anni della coesistenza competitiva.

#### **Contenuto dell'attività formativa:**

Le lezioni svilupperanno i seguenti punti

La storia delle relazioni internazionali: periodizzazione e modelli interpretativi. Le premesse del primo conflitto mondiale: nazionalismo, colonialismo, imperialismo. Le conseguenze politiche e territoriali della prima guerra mondiale (trattati di pace, politica di sicurezza, problema delle riparazioni). La crisi economica internazionale e le sue ripercussioni sul sistema internazionale. L'ascesa di Hitler al potere e la rottura degli equilibri di Versailles: verso la seconda guerra mondiale.

Genesi e crisi dell'alleanza antinazista: guerra, conferenze internazionali e origini della guerra fredda. La formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti: il Patto Atlantico la NATO, il Patto di Varsavia, il processo di integrazione europea.

Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla distensione: la competizione nucleare e le dinamiche interne ed esterne ai due blocchi, la decolonizzazione e gli aiuti allo sviluppo.

Dalla grande distensione alla crisi del sistema sovietico: l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e gli accordi sulla limitazione degli armamenti. Gli sviluppi del processo di integrazione europea. I mutamenti dello scenario politico internazionale di fine secolo: la riunificazione della Germania, la scomparsa dell'U.R.S.S. Gli anni Novanta e il nuovo ordine internazionale: dalla prima alla seconda guerra del Golfo.

L'Italia all'Onu dall'ammissione alla vigilia della Grande distensione: decolonizzazione, peace-keeping, proposte di riforma.

#### **Testi di riferimento:**

##### **PROGRAMMA DA 8 CFU:**

###### Parte generale

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, nuova edizione, 2007.

###### Parte speciale

A. Villani, *L'Italia e l'Onu negli anni della coesistenza competitiva (1955-1968)*, Padova, Cedam, 2007, capp. da 1 a 4.

##### **PROGRAMMA DA 4 CFU:**

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, nuova ed., 2007.

## **STORIA DELLA SICILIA MODERNA (M-STO/02)**

Prof. Uff.: Salvatore BOTTARI

e.mail: salvatore.bottari@unime.it

Corsi di Laurea triennali interclasse in  
**MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)**  
**SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)**  
**(6 CFU)**  
sede di Barcellona P.G.

### **Programma A.A. 2008-2009**

Il corso ha per oggetto l'approfondimento di temi riguardanti la storia sociale, politica e culturale della Sicilia dal XV secolo ai nostri giorni.

#### **Programma.**

I caratteri originari della storia della Sicilia. La Sicilia tra stereotipo e storiografia. La Sicilia aragonese. La Sicilia di Carlo V e Filippo II. Il Seicento. La fine della Sicilia spagnola. Il periodo piemontese. Gli Asburgo d'Austria. Carlo III di Borbone. L'Illuminismo. L'Ottocento e il Risorgimento. La Sicilia post-unitaria. Le origini della mafia. L'età liberale. Gli anni del fascismo. Il secondo dopoguerra: la Sicilia tra indipendentismo e autonomia. Il "miracolo economico" e l'interventismo statale. Le stragi di mafia. Crepuscolo ed eredità del Novecento.

#### **Studenti frequentanti: esercitazioni e verifiche periodiche**

Il corso prevede la possibilità di effettuare prove periodiche. **Le prove sono libere e facoltative.** Tuttavia, per la loro strutturazione, sono riservate esclusivamente agli **studenti frequentanti**.

Gli studenti **frequentanti** potranno prepararsi avvalendosi degli appunti da loro presi nel corso delle lezioni.

#### **TESTI PER GLI ESAMI**

##### **1. Parte generale: La Sicilia dal XV secolo ai nostri giorni**

Giuseppe Giarrizzo, *La Sicilia moderna dal Vespro al nostro tempo*, Le Monnier, Firenze 2004 (pagine 186, costo € 13,50).

##### **2. Parte monografica: La Sicilia nella politica britannica durante il "decennio inglese" (1806-1815).**

Diletta D'Andrea, *Nel «decennio inglese» 1806-1815. La Sicilia nella politica britannica dai «Talenti» a Bentinck*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008, (pagine 140, costo € 12,00)

## **STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SECS-P/12)**

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Collaboratrice: Dott.ssa Angela La Macchia

### Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 - 6 CFU)

Il corso di Storia economica si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

#### **Programma a.a. 2008/2009**

La società preindustriale e la politica mercantilistica. Le rivoluzioni industriali e i modelli di sviluppo. L'economia degli Stati europei nel Settecento. Il secolo dell'industrializzazione. I cicli economici del XIX secolo. I mutamenti del pensiero economico e nelle tecniche produttive. L'economia dei Paesi Europei, degli Stati Uniti, dell'America Latina, della Cina, del Giappone nel XIX secolo. Il pensiero economico e i cicli economici del '900. Le cause e le insorgenze del 1° conflitto mondiale. La crisi del '29, la politica autarchica e la 2° guerra mondiale. L'economia dell'Europa Occidentale ed Orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900 fino alla Guerra nel Golfo Persico.

#### **TESTO CONSIGLIATO:**

**Per chi frequenta** uno, a scelta, dei seguenti testi:

F. BALLETTA, Storia economica, Napoli, Arte Tipografica, 1991.

F. ASSANTE, Storia dell'economia mondiale, Bologna, Monduzzi Editore, 1995.

A. DI VITTORIO (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2002.

**Per chi non frequenta** si aggiunge, a scelta, uno dei seguenti testi:

S. POLLARD, La conquista pacifica, Il Mulino, Bologna;

E.L. JONES, Il miracolo europeo, Il Mulino, Bologna;

L. ALLEN, Il sistema finanziario globale dal 1750 a oggi, Mondadori, Milano.